

annullate. Chiedo che venga integrata la descrizione della modalità di acquisizione in modo che sia evidente che non possano effettuarsi operazioni speculative sui titoli. In particolare chiedo anche di sapere se esistono posizioni della stessa società in derivati sullo stesso nostro titolo e se eventualmente è intenzione del Consiglio di Amministrazione utilizzare questa delega per costituire eventuali posizioni derivate. Questo per quanto riguarda l'acquisto di azioni proprie; rispetto alla formulazione di tale proposta, così come illustrata, ritengo che ci sia una carenza di legittimità. -----

Per quanto riguarda poi la disposizione di azioni proprie al servizio di stock option, devo dire che è assolutamente appropriato l'utilizzo di tale forma di incentivazione per i dipendenti ma sarebbe opportuno che tale deliberazione fosse assunta, per quanto riguarda gli amministratori, in maniera correlata alla deliberazione relativa al compenso, per cui, essendo estremamente generica, come rilevato anche da un altro socio, non possiamo, fin quando non la conosceremo in dettaglio, sapere come intendete avvalervi di questa autorizzazione. Ritengo poi che la formula della media dei prezzi dell'esercizio includa quello di acquisto medio della società e sia troppo favorevole al sottoscrittore indipendentemente dalla entità del vantaggio. -----

Vorrei inoltre conoscere alla data odierna qual è il prezzo medio delle azioni già in portafoglio; quando conosceremo questo numero sarà più evidente quello che immagino e cioè che, indipendentemente dalla crescita del titolo, si dà un vantaggio al percipiente di queste stock option. -----

**VITTORIO MINCATO** - Amministratore Delegato. -----

Il sottoscrittore eserciterà la stock option al prezzo pari al maggior valore tra il valore medio dei titoli in portafoglio e il valore medio del prezzo dei



titoli sul mercato, valori rilevati come indicato nella proposta. -----

--- Nessun altro prende la parola. -----

---- Il Presidente, essendo esauriti gli interventi relativi ai punti da 1 a 4 all'ordine del giorno, alle ore quattordici e trentacinque sospende la riunione per circa trenta minuti per consentire di predisporre le risposte ai quesiti formulati. -----

---- Il Presidente informa che è stato allestito per gli azionisti un punto di ristoro nei locali adiacenti alla sala assembleare al quale si potrà accedere durante la sospensione dei lavori assembleari. -----

---- Il Presidente alle ore quindici e venti riprende i lavori assembleari ed invita l'Amministratore Delegato a rispondere ai quesiti formulati sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. -----

--- Il Consigliere Prof. ALBERTO CLO' ha lasciato i lavori assembleari durante l'intervallo. -----

--- Su invito del Presidente l'Amministratore Delegato risponde agli interventi. -----

**VITTORIO MINCATO.** -----

Il primo intervenuto è stato l'azionista Palermo che ha posto questioni complesse. Spero di essere esaustivo ancorchè sintetico. La prima domanda riguarda l'indicazione della parte dell'incremento del risultato 2004 attribuibile all'aumento del prezzo del petrolio e del gas, dedotto l'effetto dell'ap-



prezzamento dell'euro sul dollaro. Occorre fare riferimento all'utile netto complessivo che è di 7,3 miliardi di euro, con un incremento di 1,7 miliardi rispetto al 2003 (+ 30%). L'effetto sull'utile netto della crescita dei prezzi in euro è stimato in circa 800 milioni di euro, e deriva dalla differenza di un miliardo e duecento milioni per l'aumento di oltre 9 dollari a barile del prezzo del Brent, meno 400 milioni di euro dovuti all'indebolimento del dollaro. Sarebbe tuttavia fuorviante limitare il contributo dei fattori endogeni a questi 900 milioni (ovvero alla differenza fra 1,7 miliardi e 800 milioni) perché vi sono altri fenomeni esogeni che incidono negativamente sui risultati del gruppo fra cui: la dinamica inflattiva, l'evoluzione del contesto normativo – progressivamente i margini sul gas sia in Italia che in Europa si vanno riducendo – e altri oneri di natura ambientale che hanno depresso il risultato, inoltre la competizione, specialmente sul gas in Italia e all'estero. La seconda domanda è a quanto ammonta il valore aggiunto 2004 e qual è l'incidenza percentuale di ciascun fattore. Cominciamo col lavoro che vale 3,4 miliardi e incide per il 16%, gli ammortamenti che valgono 4,9 miliardi e incidono per il 23%, gli oneri finanziari quasi niente (1%) perché il nostro indebitamento è molto ridotto, le imposte che incidono per il 22% e l'utile netto che è il 38%. -----

Terza domanda, quanti dei 71.500 dipendenti a fine 2004 hanno contratti a tempo determinato, quanti sono part-time e quanti gli atipici. I dipendenti con un contratto di lavoro a tempo determinato sono 16.204 (23%), 15.400 all'estero e 775 in Italia, i restanti 55.293 dipendenti hanno contratti a tempo indeterminato di cui 1.176 con contratti di formazione e 1.062 con contratti atipici (in particolare part-time 858 unità). La famosa curva di Lorenz



che misura il grado della disuguaglianza di distribuzione delle retribuzioni dei dipendenti del 2004 mette in evidenza una situazione di moderata concentrazione, rappresentata dal rapporto di concentrazione, il cui valore – che varia da 0 a 1 – è di 0,23 che direi soddisfacente. -----

È stato chiesto di conoscere l’impatto attualizzato ad oggi della cessione di Albacom nell’ipotesi di prezzo minimo e massimo. Ricorderete che abbiamo venduto l’Albacom ma il prezzo è conguagliabile in relazione all’andamento della gestione nei prossimi anni. Gli esborsi relativi alla nostra partecipazione del 35% sono ammontati a 498 milioni di euro dal 1997 al 2004. -----

Il valore attuale degli esborsi, dedotto il valore attuale degli incassi che derivano dalla vendita ad Albacom dell’attività di telecomunicazione della SNAM di circa 190 milioni di euro e del prezzo di cessione della partecipazione alla British Telecom, va da un minimo di 150 milioni di euro (se si realizza il prezzo massimo) ad un massimo di 290 milioni di euro (se si realizza il prezzo minimo). -----

Questi valori non tengono conto dei benefici conseguiti nell’affidare ad Albacom i servizi di telecomunicazioni di gruppo. L’eventuale minusvalenza che si dovesse accertare nel momento in cui riscuoteremo il prezzo minimo o massimo, è già stanziata nel passivo del bilancio. -----

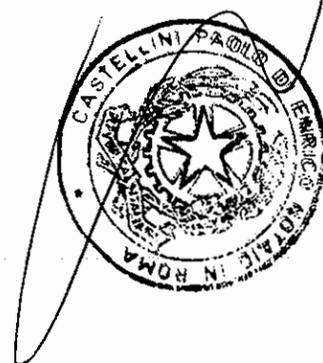
Agip do Brasil. Parlare di attualizzazione è poco significativo tenuto conto degli elevati tassi di interesse vigenti in Brasile, connessi al rischio paese. Perciò abbiamo determinato un tasso di rendimento interno, IRR; a valori correnti gli incassi ammontano a 723 milioni di dollari e gli esborsi a 430 milioni di dollari con un saldo positivo pari a 363 milioni di dollari, IRR di



circa l'11%. -----

Il valore di libro delle azioni della Condotta di Acque Potabili e dell'Acquedotto Vesuviano che sono state cedute e le relative plusvalenze e minusvalenze sono i seguenti: Acque Potabili, avevamo un valore di libro di 70 milioni di euro, abbiamo realizzato una minusvalenza di 1 milione di euro; Acquedotto Vesuviano, con 17 milioni di euro di valore di libro, ha portato una plusvalenza di 3 milioni di euro. Complessivamente, quindi la plusvalenza è stata di 2 milioni di euro. -----

La domanda sugli investimenti in ricerca esplorativa ha bisogno di essere articolata. Innanzitutto occorre tenere conto che il bilancio esprime i valori in euro ma l'Eni sostiene i costi in dollari quindi c'è una normale riduzione dei valori con cui sono espressi gli investimenti, che non corrisponde ai lavori materiali realizzati. Se li valutassimo in dollari, avremmo una rappresentazione diversa. È vero però che siamo in una situazione in cui occorre essere molto selettivi e molto focalizzati nella ricerca di aree ad elevato potenziale. Non ce ne sono molte. Stiamo spendendo, per esempio, in Arabia Saudita, nella campagna di esplorazione di gas, stiamo esplorando in Brasile, in Egitto. Certamente e progressivamente le aree al di fuori dei cinque Paesi del Golfo vanno via via rarefacendosi e sono sempre più alti i costi di ricerca e di ritrovamento. Noi abbiamo avuto, avendo focalizzato la nostra ricerca, un successo commerciale, abbiamo trovato riserve sfruttabili economicamente e profittevolmente sul mercato al 57% rispetto al 46% conseguito nel 2003 e un costo di scoperta di 1 dollaro al barile rispetto a 1,10 dollari del 2003. Nel periodo 2001-2003 gli investimenti in esplorazione sono stati sensibilmente superiori a quelli dei competitors. Consideriamo tre



anni perché un singolo anno è poco significativo. Facendo riferimento al barile prodotto, l'Eni ha investito 1,6 dollari per ogni barile che ha prodotto in ricerca, contro 90 cent di dollaro dei competitors e se facciamo invece riferimento alle riserve certe che abbiamo trovato, abbiamo speso 12 cent di dollaro contro i 7 cent dei competitors. È inutile che confermi che la ricerca esplorativa è un valore primario per l'Eni. I possibili acquisti sono a condizioni sempre più onerose, ragione per cui le nostre linee strategiche prevedono la selezione degli investimenti esplorativi in modo da bilanciare le iniziative in aree ad alto potenziale minerario con quelle mature che sono caratterizzate da un minore profilo di rischio. -----

L'azionista Palermo ha chiesto anche informazioni sul rapporto tra produzione di petrolio e raffinazione dei greggi in prodotti, la clessidra per intenderci. Dobbiamo tenere conto che siamo molto cresciuti negli ultimi 5 anni nell'upstream. È stata una scelta ben precisa quella di andare a posizionarsi laddove c'è il maggior valore aggiunto cioè nell'upstream. Qualcuno ha detto una cosa diversa; ma non è vero che nel downstream c'è il massimo valore aggiunto. È vero che la raffinazione nell'ultimo anno ha dato grandi soddisfazioni ma è vero anche che l'upstream, cioè la produzione di idrocarburi, non ne ha dati di meno, anzi. Va premesso comunque il fatto che noi Eni abbiamo un assetto di raffinazione e di marketing molto più ridotto rispetto ai nostri competitors, il che deriva dal fatto che molte imprese petrolifere nella storia si sono sviluppate prima nel downstream e poi nell'upstream. Tra gli anni '50 e '70 le grandi compagnie petrolifere sono state obbligate a sviluppare i mercati a valle per garantire uno sbocco alla produzione petrolifera che allora era una sovrapproduzione: c'era talmente tanto



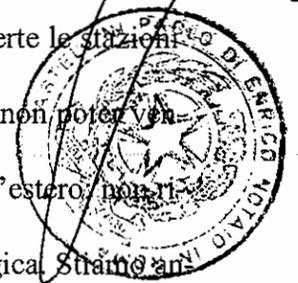
petrolio che occorre avere uno sbocco a valle. Successivamente, negli anni '70, tale trend è proseguito per la mancanza di alternative di business. Negli anni '90, a causa della sensibile contrazione delle produzioni proprie per effetto delle nazionalizzazioni operate dai Paesi produttori, le Majors si sono trovate sbilanciate sul fronte della capacità di raffinazione. Mentre negli anni '70 la capacità di raffinazione delle Sette Sorelle era di 17,5 milioni di barili al giorno con una produzione di 22 milioni di barili/giorno, nel 2000 la capacità effettiva era di 15,8 milioni di barili/giorno con una produzione caduta a circa 8,5 milioni di barili/giorno. -----

Nel '74 la produzione di greggio dell'Eni era di 260.000 barili/giorno contro una capacità di raffinazione di 550.000 barili/giorno. Eravamo insufficienti nella capacità di produzione mentre nell'esercizio che abbiamo appena chiuso la produzione di greggio ha raggiunto 1 milione di barili, 1.700.000 considerando anche la produzione di gas espressa in barili di olio equivalente, a fronte di una capacità di raffinazione di 680.000 barili/giorno. -----

Ovviamente, avendo tenuto fermo il downstream ed essendo cresciuti nell'upstream, il fenomeno che Lei ha sottolineato si è addirittura esaltato. Con riferimento all'osservazione secondo la quale l'Eni non ha strategie, ricordo che la riduzione della capacità di raffinazione in Italia ci ha consentito di concentrare gli investimenti sui siti industriali meglio posizionati. Mi spiego meglio. Noi abbiamo raffinerie, che chiamiamo CIF, che sono quelle che stanno sul mercato, ovvero il prodotto che esce dalla raffineria raggiunge rapidamente il mercato di consumo. Ci sono altre raffinerie, invece, che, dopo aver raffinato il greggio, hanno bisogno di trasportare i prodotti per rag-



giungere i mercati di sbocco. Sono queste le raffinerie denominate FOB. Quando i costi dei noli aumentano, è chiaro che le raffinerie appartenenti a quest'ultima categoria sono meno redditizie. Noi ci siamo concentrati su poche raffinerie che stanno sul mercato: Venezia che serve il Veneto, Sannazaro de' Burgondi che serve la Lombardia, Livorno e Taranto. Abbiamo poi le raffinerie siciliane, il 50% di Milazzo, ex Mediterranea, e Gela, che sono raffinerie FOB perchè la Sicilia non riesce ad assorbirne l'intera produzione. Non abbiamo più Priolo che abbiamo venduto in parte due anni fa e in parte quest'anno. Allo stesso modo la progressiva riduzione della quota di mercato della rete in Italia al 30% è una scelta di posizionamento. Abbiamo concentrato la nostra presenza nelle grandi stazioni stradali e autostradali con erogato medio unitario molto elevato. Sono stazioni molto grandi, stiamo progressivamente rinnovandole e riteniamo di migliorare la scarsa redditività dell'attività di distribuzione. Non consideriamo l'attività di distribuzione dei prodotti petroliferi attività ad alta redditività. Ogni centesimo guadagnato nel downstream viene letteralmente "sudato". Abbiamo costi elevati di distribuzione, dovuti agli alti compensi ai gestori, alle royalties pagate ai gestori autostradali, al fatto di non poter tenere aperte le stazioni di servizio in un orario prolungato nella giornata, al fatto di non poter vendere tutti i prodotti non oil a differenza di quanto avviene all'estero; non riteniamo pertanto questo scompeso una insufficienza strategica. Stando andando all'estero dove costruire una rete non è semplice, abbiamo avuto alcuni successi in Spagna, nella Francia meridionale, in Germania, stiamo valutando altre opportunità. Il caso portoghese è legato esclusivamente alle diverse strategie che i governi locali hanno adottato. Ai tempi del centrosini-



stra il governo aveva adottato una politica di apertura del mercato alle aziende straniere e avevano consentito che noi entrassimo come partners tecnici nella compagnia di Stato. Il Governo di centro-destra, invece, ha fatto marcia indietro ed ha tentato di realizzare un campione nazionale per gestire l'energia elettrica, il gas e il petrolio ma la UE ha bocciato il progetto. È cambiato nuovamente il governo e io ho avviato contatti con il nuovo ministro delle Finanze che il mio successore provvederà a gestire. Non siamo assolutamente insoddisfatti dei rendimenti che stiamo ottenendo dalla Galp in Portogallo; è un'azienda che è stata razionalizzata molto. Riteniamo di poter recitare ancora un ruolo importante in Portogallo. -----

Relativamente alla IP, ci è stato chiesto di conoscere il volume di vendita complessivo dei prodotti petroliferi: sono 2 miliardi e 600 milioni di litri; il numero degli impianti è 2.915, di cui solo 200 di proprietà, gli altri sono convenzionati e l'erogato medio è di 896.000 litri l'anno. -----

E' stato chiesto, relativamente al settore downstream, qual è la quota del CIN riferito all'attività di raffinazione: essa ammonta a 1 miliardo e 400 milioni di euro, cioè il 33% del totale del settore refining and marketing. Sono valori storici, sono raffinerie realizzate molti anni fa e che probabilmente, costruite oggi, avrebbero bisogno almeno del triplo di investimenti.

Il volume di greggio lavorato nel 2004 presso le raffinerie di terzi è di 8.100.000 tonnellate, pari a circa il 24% del totale mentre era il 26% nel 2003. La metà di queste lavorazioni è stata effettuata presso la raffineria di Milazzo di cui possediamo il 50% e la consideriamo non appartenente al gruppo, ed il restante 50% in parti uguali presso le raffinerie SARAS ed ERGMED di Priolo. -----



I ricavi delle attività di produzione di energia elettrica sono 1 miliardo 257 milioni, non siamo ancora a regime. I costi operativi sono stati 1 miliardo 137 milioni, gli ammortamenti 51 milioni, il capitale investito è di 1 miliardo 694 milioni e credo arriveremo a 2 miliardi e mezzo una volta completati gli investimenti programmati. -----

Per quanto riguarda l'ammontare degli investimenti effettuati nel 2004 nell'attività Power e la percentuale che rappresentano sul totale, i valori sono rispettivamente 451 milioni di euro e 6%. È questa un'attività che noi abbiamo avviato soltanto per trasformare in energia elettrica il gas che abbiamo in eccedenza e che se non avessimo le centrali non potremmo vendere in Italia; noi importiamo il gas, lo trasformiamo in energia elettrica e a regime il gas che venderemo sotto forma di energia elettrica ammonterà a 6 miliardi di metri cubi. -----

L'incidenza nel 2004 e nel 2003 dei piani di stock grant e di stock option sul totale del costo del lavoro – ritorneremo sulle stock grant e stock option, perché sono state fatte molte osservazioni – è stata rispettivamente dello 0,736% nel 2003 e dello 0,92% nel 2004. Il 21% di aumento è connesso al diverso mix dei piani nei due esercizi; è stato concluso un piano a quotazioni più basse di quello che è stato avviato. -----

Ci sono dividendi prescritti al 31 dicembre 2004 che riguardano gli utili del 1995 e del 1998 e ci sono rinunce per 40.000 euro. I dividendi da pagare relativi agli esercizi 1999-2003 ammontano complessivamente a circa 20.000 euro mentre le rinunce ammontano circa a 50.000 euro. Si tratta di azionisti che preferiscono non riscuotere. -----

Per quanto riguarda il buy back, che era una delle domande dell'azionista



Palermo, è stato da noi iniziato nel 2000 quando abbiamo proposto all'Assemblea - nell'ambito del piano strategico 2000-2003 - una serie di adeguamenti del nostro comportamento a quello delle Majors petrolifere mondiali. Nei primi cinque anni di quotazione in Italia e al NYSE eravamo un po' una "Cenerentola" perché eravamo dei new comers, eravamo piccoli, avevamo un grosso piano di ristrutturazione in corso, concluso con successo dal mio predecessore Franco Bernabé, ma non avevamo assolutamente piani di crescita. Il barile era a 10 dollari, si diceva che l'era del petrolio era finita e che le compagnie petrolifere si dovevano dare una scossa per vedere cosa fare con i soldi prodotti fino ad allora. Noi abbiamo approvato un piano, che si è concluso nel 2003, con il quale abbiamo lanciato una grande sfida, consistente nell'aumento della produzione del 50%, da un milione ad un milione e mezzo. -----

Abbiamo lanciato un'altra sfida: poiché le leggi che stavano per essere approvate dal Parlamento riducevano la nostra attività al 50% del mercato italiano e non ci consentivano di immettere in rete più del 75% dei fabbisogni nazionali di gas naturale, che è il tetto che progressivamente si ridurrà fino al 61% nel 2006, abbiamo ritenuto che potevamo supplire ai margini che ci venivano meno dall'attività in Italia con margini di attività all'estero ed abbiamo aggiunto il progetto delle centrali termoelettriche per consumare 6 miliardi di metri cubi annui. -----

Altro aspetto di assoluta importanza è il taglio dei costi fissato in 2 miliardi di euro. Ricordo quindi l'adeguamento dell'Eni alle best practices internazionali. Il management non deve essere indifferente al valore delle azioni ma esserne compartecipe, perché quando il valore delle azioni è elevato,



l'azionista guadagna e pertanto il management non deve essere portato soltanto a gestire la crescita per la crescita ma deve essere molto attento e finanziariamente molto disciplinato a gestire la crescita con il fine di creare valore. Se la società crea valore, la borsa la premia, altrimenti la borsa la punisce. -----

Vi assicuro che quando si effettuano le grandi scelte strategiche, la prima domanda cui rispondere prima di dare l'ultima risposta sul progetto è: cosa dirò al mercato? Come reagirà il mercato a questa decisione? -----

Il mercato è l'osservatore più attento; se si decide un'acquisizione sbagliata o troppo onerosa, il titolo cala e chi lo ha comprato perde. E' per questo che la practice anglosassone generalizzata è quella di premiare il management con una parte della retribuzione, che, anziché essere pagata in denaro, viene pagata soltanto se si verificano certi presupposti e questi sono la crescita del valore in borsa. Come si fa a legarlo a questo obiettivo? In diversi modi: si può legare una parte della retribuzione all'aumento della quotazione ma pagarlo in denaro. Sono queste le "phantom stock option"; non sono stock option, si considerano i corsi dell'azione riferiti a due date diverse e se il corso del titolo è aumentato la differenza è versata al dirigente come retribuzione in denaro. -----

Un altro modo è dare la possibilità al manager di comprare le azioni ad un prezzo pieno. Oggi, se si avesse un piano, il prezzo che si pagherebbe fra tre anni sulle azioni in opzione sarebbe di 20,70 euro. Se negli anni futuri il prezzo del titolo aumentasse, lo si comprerebbe comunque a 20,70 euro e si potrebbe venderlo il giorno dopo a 21, 22 o 23 euro. -----

Questo è uno degli aspetti fondamentali su cui intendo soffermarmi. Abbia-



mo lanciato un piano di stock option nel 2000, avevamo il titolo a 12 euro, ed abbiamo dato delle stock option a condizione che nel 2003 il titolo avesse almeno un valore di 14,2 o 14,3 euro, staccata la cedola. Fu un piano di una cattiveria terribile, tanto è vero che, arrivati a luglio del 2003, nessuno ha visto un euro, perché il titolo andò giù a 14,10 euro. I managers dell'Eni che hanno iniziato la loro attività con il valore delle opzioni nel 1999 che era a 10 euro ed ora ce l'hanno a 20 euro, non hanno ancora riscosso un euro. Certamente, tutti si aspettano che a luglio di quest'anno, staccata la cedola da 90 centesimi, la situazione sarà diversa, perché il prezzo medio quando abbiamo avviato il piano era mediamente di 15 euro e ci sarà quindi un guadagno per i dirigenti. -----

Non si tratta di diluizione perché le azioni che verranno date non derivano da aumenti del capitale sociale ma sono prelevate dalle azioni in portafoglio e si tratta di valori infinitesimali, considerato il numero delle azioni che l'Eni ha comprato e ha in portafoglio. -----

Quindi l'Eni darà a 15 euro azioni che ha pagato meno, mi sembra addirittura 14,50 euro in media. Il manager potrà venderle a quello che sarà il prezzo di borsa. -----

Accanto alle stock option abbiamo aggiunto un'altra practice internazionale e dato ai mercati il segnale che l'Eni stava uscendo dalla vecchia logica dell'azienda a partecipazione statale, la quale aveva tanti altri pregi, ma non certo quello della profittabilità. Mi riferisco al buy back. Vi leggo alcune cifre perché ci siamo soffermati tanto su questi argomenti: la Exxon dal 2000 al 2005 ha investito in azioni proprie 30 miliardi di euro, pari al 12 per cento del capitale, la BP ha investito 14 miliardi di euro, pari al 15 per cento



del capitale; la Total, che è la società più simile alla nostra, ha investito 19 miliardi, pari al 19 per cento del capitale. Tali società hanno investito circa il 10 per cento del capitale per il buy back. Noi abbiamo investito 3 miliardi e 290 milioni di euro, pari al 6,5 per cento del capitale. Nell'ultimo esercizio (2004), abbiamo investito soltanto 70 milioni di euro, pari allo 0,1 per cento del capitale. Credo che il nuovo Consiglio e il nuovo Amministratore Delegato debbano considerare che il mercato si attende un grande impegno dell'Eni nel buy back perché le quotazioni sono alte, il cash flow è molto alto e l'indebitamento cala molto rapidamente. Comprando le azioni si fa un investimento, si accumula ricchezza da utilizzare nell'ipotesi in cui (ma sarebbe l'Assemblea a prendere la decisione) queste azioni siano usate come moneta di scambio per acquisizioni di altre società. Cosa che l'Eni non ha mai fatto e che è in grado di fare ora, perché soltanto ora ha una carta monetata, che è la sua azione. -----

Prima le azioni Eni erano sottovalutate. Non c'è nessuna società che in sei anni abbia raddoppiato il proprio valore di borsa senza aumentare a pagamento il capitale. Noi ci siamo riusciti perché avevamo una grande potenzialità. Questa potenzialità è emersa assieme alla capacità di stare sul mercato e di comprare le nostre azioni senza alterarne le quotazioni. Le regole che noi usiamo per comprare tengono conto dei quantitativi che vengono trattati quotidianamente sul mercato, delle quotazioni delle altre Major, del prezzo del barile e di una serie di elementi che non possono essere manovrati minuto per minuto ad personam. È una formula che utilizziamo da cinque anni. Perdonatemi l'animosità con la quale ho detto queste cose, ma vi assicuro che il nostro rating internazionale è cambiato anche per questo. Io -



che sto finendo, ho finito il mio mandato - ritengo che questa prassi debba continuare. Ci sono sempre margini di miglioramento, ma la critica così cruda e forte alle stock option non la condivido. -----

Mi piacerebbe, quando non sarò più Amministratore Delegato dell'Eni (e mancano pochi minuti), poter scambiare idee con le persone che hanno parlato, in buona fede e valutato negativamente il ricorso alle stock option. Non si può ritenere pratica scorretta il fatto di pagare in azioni anziché in denaro. Io sono stato pagato con stock grant anziché con denaro e le azioni che mi hanno dato nel 2002 le ho ricevute tre mesi fa pagandoci le tasse. Ricordo poi che quando si vendono tali azioni lo si deve comunicare. -----

E comunicare al mercato che si vendono le azioni è un segnale terribilmente negativo. Io sono esposto sul titolo Eni. In nessuna altra azienda mi esporrei nella misura in cui mi sono esposto con il titolo Eni. Come faccio io a vendere un'azione dell'Eni e a comunicare che vendo? Se vendo io è giusto che lo facciano tutti. -----

**UN AZIONISTA DAL FONDO** -----

A chi bisogna comunicare che si vendono le stock option? -----

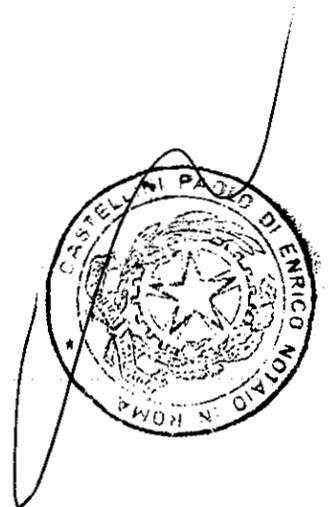
**VITTORIO MINCATO.** -----

Alla Consob e alla Borsa che poi diffonde la notizia al pubblico. -----

Credo che su EniPower il Presidente desideri dire qualcosa. -----

**PRESIDENTE.** -----

Al riguardo di EniPower, secondo l'azionista Pacifico, non sono state fornite notizie sufficienti nella relazione che abbiamo presentato. Ricordo che questa materia è tuttora all'attenzione dell'Autorità giudiziaria; pertanto, al momento, c'è un dovere di riservatezza. Peraltro, vorrei ricordare che il



giorno stesso che siamo venuti a conoscenza di questo fenomeno abbiamo convocato il Consiglio di Amministrazione, abbiamo attivato settanta persone nel Gruppo per svolgere attività di audit. -----

Altro che non occuparsi del problema al nostro interno! Abbiamo subito messo a disposizione le risultanze dell'indagine all'Autorità giudiziaria, senza limiti. Questo ha convinto tutti che di scheletri non ce ne erano. -----

È chiaro che ogni episodio di mala gestio che si verifica serve ad affinare ulteriormente i controlli, la vita è fatta di esperienze successive. Io personalmente ritengo che il sistema di controllo interno dell'Eni ci sia e sia buono.

Ogni cosa peraltro è perfezionabile; si farà il possibile per perfezionarla. -----

L'azionista D'Atri ha chiesto informazioni sull'applicazione del Decreto Legislativo 231/2001 nel Gruppo Eni. -----

Rispondo che il decreto 231 prevede un procedimento complesso. Per un Gruppo come l'Eni, con centinaia di Società sparse in cinque continenti, non è possibile attuarlo in tempi brevi come si potrebbe fare in una piccola impresa. Si è dovuto portare a termine un'azione, della quale ho riferito al

Consiglio di Amministrazione ieri l'altro, iniziata nell'ottobre del 2002, quando il Consiglio era appena stato nominato, è proseguita nel novembre del 2002 e nel febbraio del 2003 con l'organizzazione di gruppi di lavoro e

l'istituzione del team di coordinamento, è continuata con l'approvazione del modello organizzativo di vigilanza da parte del Consiglio nelle adunanze

del 15 dicembre del 2003 e del 28 gennaio del 2004. E' chiaro che attuare

una normativa così complessa in un gruppo grande come l'Eni non è impresa che richiede poco tempo. Però non è mai stato perso tempo e io ho

preteso che il Consiglio di Amministrazione fosse informato periodica-



mente sullo stato di avanzamento dei lavori. -----

Da quando è stato approvato il modello organizzativo di vigilanza fino al 27 aprile 2005, l'organismo di vigilanza si è riunito 27 volte. Quindi vuol dire che questo organismo svolge un lavoro faticoso. La serietà con cui abbiamo affrontato questo argomento non l'ho riscontrata in altre realtà. -----

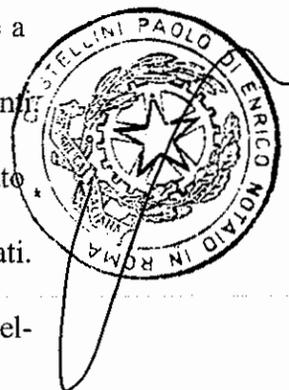
Spese di immagine dell'Eni. Sono consigliere di una società che ha il controllo di riferimento di una società televisiva. Ovviamente, il Presidente dell'Eni non si va a occupare del budget pubblicitario. A parte che non sono esecutivo, non sarebbe, questo, un problema che mi potrebbe riguardare. ---

È stata citata la raccomandazione UE. Ce ne è una ancora più recente, quella dell'OCSE, che risale a pochi giorni fa e che prevede l'autovalutazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Io, se sarò rinominato Presidente, farò in modo che nel prossimo triennio anche il Consiglio Eni si sottoponga a procedimenti di autovalutazione. Peraltro, non potendo arrivare a conclusione di questo processo, perché la governance è in continua evoluzione, spero che l'Assogestioni monitorerà quanto sta cambiando nel mondo e a quale velocità. Non c'è settimana in cui non si verificano dei cambiamenti.

Ho presentato nell'adunanza del 25 maggio una relazione in cui ho dato conto delle attività che il Consiglio ha svolto, anche tramite i suoi comitati.

Cito solo un dato: il Consiglio di Amministrazione si è riunito 53 volte nell'ultimo triennio, con un aumento del 40 per cento in più di sedute rispetto al triennio precedente. -----

So che il Comitato nomine è raccomandato e che nei codici di autodisciplina stranieri questo è regolarmente presente. Siamo in una fase di passaggio. Credo che poche società italiane, forse nessuna, abbiano oggi il Comitato



nomine. Bisogna attendere, ci dobbiamo arrivare. Vorrei anche dire che in materia di consiglieri indipendenti e liste di minoranza, su cui voi vi state attivando, giustamente, i codici di autodisciplina stranieri hanno norme abbastanza stringenti. Questi codici prevedono che il riferimento dei piccoli azionisti sia il Presidente non esecutivo. -----

Ultima osservazione. L'azionista Caradonna ha fatto una battuta: il Presidente non vuole restare. Non è vero. Io sono stato nominato una prima volta e ho fatto volentieri il Presidente. Non ho fatto niente per diventare Presidente una seconda volta. Sono stato ricandidato ed accetto la candidatura volentieri. Ovviamente sono anche contento di essere il primo Presidente, da quando l'Eni è una società per azioni, che svolge due mandati. Cercherò di fare il secondo meglio del primo, se possibile. -----

**VITTORIO MINCATO.** -----

L'azionista Bertani ha formulato alcune riflessioni critiche sulle retribuzioni del management. -----

L'Eni è la più grande società italiana e il suo Amministratore Delegato è il manager più pagato dell'Eni, ovviamente. Nella classifica delle retribuzioni l'Amministratore Delegato dell'Eni è al cinquantesimo posto. Io mi ritengo ben pagato e soddisfatto, non mi ritengo mal pagato ma sono al cinquantesimo posto. -----

Sempre l'azionista Bertani ha chiesto di agevolare gli azionisti Eni nella vendita delle azioni della Snam Rete Gas. Rivolgo questa raccomandazione al nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Eni, che ne stabilirà le modalità di vendita. -----

L'azionista La Verde ha fatto molte considerazioni. La Verde sa che sono



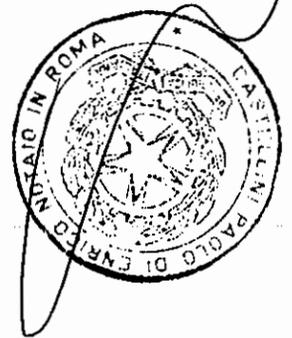
molte quelle che io non condivido e che altre le condivido. Gli devo una precisazione, però. L'utile dell'Eni di 7 miliardi e 300 milioni è conseguito per il 90% circa all'estero. Quello prodotto in Italia è di circa 730-740 milioni sull'attività di commercializzazione del gas e 270 milioni circa sull'attività di commercializzazione dei carburanti. E' molto denaro, ma non cambia la vita dell'Eni. -----

I prodotti dell'attività di raffinazione vanno sul mercato al prezzo fissato a Rotterdam. -----

Se in Italia vendessimo il raffinato ad un prezzo diverso da quello fissato a Rotterdam, gli altri raffinatori dovrebbero adeguarsi e se ne andrebbero dall'Italia, come se ne sono andati negli anni Settanta quando il governo dispose prezzi amministrati riducendo i profitti della vendita dei prodotti petroliferi; indusse così la Shell e la BP ad abbandonare il Paese e costrinse l'Eni a comprare i loro assets. -----

Oggi siamo quotati e questo non può più accadere. Quello che guadagniamo, lo guadagniamo alla pompa ed è pari a circa 270 milioni. L'85% della produzione di idrocarburi è fatta all'estero. L'attività del Gruppo in Italia è in calo; laddove avremmo potuto aumentare l'attività, ci hanno impedito di farlo; laddove la possiamo fare, siamo inseguiti dalla Magistratura. Quindi in Italia non conseguiamo grandi utili: li difendiamo, vogliamo stare in Italia e se c'è la possibilità di crescere, cresceremo. Ma non abbiamo aumentato la nostra presenza in Italia, che va anzi riducendosi. -----

Quando poi avremo venduto la Snam Rete Gas, la nostra presenza si ridurrà ulteriormente. Se dovesse entrare in vigore una legge che obbliga a vendere gli stoccaggi, la nostra presenza subirebbe un'ulteriore riduzione. Ritenia-



mo che non saremo costretti a vendere i metanodotti all'estero; se ciò avvenisse, allora ridurremmo la nostra presenza drasticamente. -----

All'azionista La Verde rispondo che il prezzo del barile è di 22 dollari. -----

Il baricentro produttivo dell'Eni è ancora in Africa (41%): in Egitto, Libia, Algeria, Angola, Nigeria, Congo. E' una nostra presenza storica. -----

Quali saranno le strategie dell'Eni? Io sono ormai la persona meno indicata per dirlo. Sarà il nuovo Amministratore Delegato a valutare se le strategie che abbiamo finora applicato sono condivisibili e da perseguire. Il programma c'è nella lettera degli azionisti; certo, potrebbe essere più sviluppato, ma io credo che le linee strategiche siano quelle medesime individuate nel piano strategico 2000-2003. -----

Quando ho illustrato questo Piano strategico al mercato, questo ha dimostrato apprezzamento per una linea di coerenza e di conseguimento dei risultati: coerenza, coerenza, coerenza! E costa, essere coerenti! -----

L'azionista D'Atri ha chiesto notizie su procedimenti giudiziari. Ricordo al riguardo la vicenda TSKJ, che si riferisce alle asserite tangenti che sarebbero state pagate da un consorzio internazionale cui partecipa una società del Gruppo per la costruzione di impianti in Nigeria per un valore complessivo di 180 milioni di dollari. -----

Per quanto attiene alla domanda sulla Pertusola Sud, informo che la stessa è una società che abbiamo acquistato nel 1989-1990, che ha un pregresso di danni ambientali contestati per valori molto diversi: il massimo richiesto è di ben 800 milioni di euro. -----

Informo, in risposta alla relativa domanda, che in sala è presente il rappresentante degli obbligazionisti, nella persona del professor Mario Sica. -----



Con riferimento alla richiesta circa la correlazione tra prezzo del barile e l'utile di esercizio è evidente che il titolo risente dell'andamento del prezzo del barile ma non di quello corrente, bensì di quello previsto; è evidente altresì che se il barile scende, il prezzo del titolo scende, però la correlazione non è così diretta. Noi, tra l'altro, ne risentiamo in misura minore rispetto ad altre compagnie petrolifere perché abbiamo una forte presenza nel gas. -- Le nostre riserve petrolifere sono certificate dalla società De Gollier & Mc-Noughton, che verifica l'attendibilità di un terzo delle riserve a rotazione ogni anno, quindi ogni tre anni vengono riviste tutte le riserve. A tale proposito, faccio presente che non abbiamo avuto alcun rilievo né alla fine del 2003, né alla fine del 2004. -----

I costi di estrazione medi triennali 2002-2004 sono di dollari 7,3 al barile per quanto attiene lo sviluppo e di dollari 3,2 al barile quelli operativi. Le spese per pubblicità sui media ammontano a 3 milioni per la televisione (ripartiti al 50% tra RAI e Mediaset) e 12 milioni per la stampa. Il Presidente non partecipa certamente alla predisposizione del budget della pubblicità. -- L'Eni controlla la EniTecnologie, di cui andiamo fieri, e studia attentamente la riduzione dei consumi energetici, soprattutto favorendo una sempre maggiore diffusione dell'uso del gas naturale nella generazione elettrica (perché il rendimento del gas naturale, specialmente sui cicli combinati, è molto elevato) in sostituzione dei combustibili pesanti di origine petrolifera.

Utilizzare un idrocarburo, che contiene tanta energia in così poco spazio, anziché nella motorizzazione, per produrre energia elettrica è veramente uno spreco. -----

Nell'ambito della generazione elettrica, abbiamo in corso attività di monito-



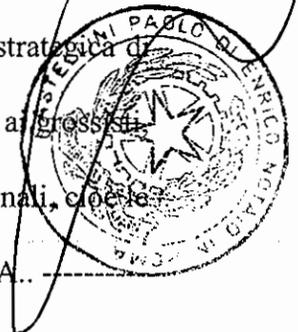
raggio, di predisposizione di test su dispositivi per la cogenerazione distribuita di energia elettrica e calore, che dovrebbe elevare ulteriormente il rendimento delle centrali, in quanto consentirebbe di realizzare efficienze complessive fino all'80%. -----

Infine, vengono attentamente seguiti gli sviluppi tecnologici nel campo dell'autotrazione: abbiamo sale motori molto avanzate, facciamo test su motorizzazioni innovative, come quelle ibride - sapete che la Toyota ha prodotto un'auto ibrida, che sfrutta l'energia cinetica prodotta dal motore. Quindi la risposta è affermativa, nel senso che ci impegniamo in particolare in questo settore. -----

Si è parlato poi di Italgas. Desidero rispondere all'azionista Caradonna che la scissione non è stata decisa "motu proprio" ma è voluta dalla legge, che impedisce che la società proprietaria della rete di distribuzione si occupi anche della commercializzazione del gas naturale da essa trasportato, perché la rete di distribuzione deve essere al servizio di tutti gli utenti commercializzatori. -----

Una volta compiuta questa scissione, abbiamo fatto la scelta strategica di portare dentro l'Eni l'ItalgasPiù; quindi oggi l'Eni vende il gas ai grossisti ai produttori termoelettrici, agli industriali ed ai consumatori finali, cioè le famiglie. La rete gas continua ed essere gestita dall'Italgas S.p.A. -----

Non escludo la quotazione Italgas in futuro; è un progetto che non ci è sembrato di dover realizzare ancora ma che ha una sua logica man mano che il mercato delle reti si apre. Infatti, un conto è che tutti apriamo le nostre reti alla concorrenza, un conto è che siamo solo noi ad aprirle. Vendere l'Italgas significa certamente ottimizzare il nostro capitale e realizzare, insieme a

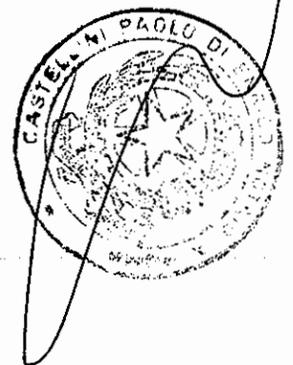


tutti coloro che quotassero le loro reti, un'operazione che ritengo debba essere presa in considerazione dal prossimo Consiglio d'Amministrazione. ---

Per rispondere al quesito dell'azionista Pacifico in ordine al diritto di passaggio da piazzale Mattei, faccio presente che il Prefetto di Roma, dopo avere valutato le motivazioni che suggerivano un sistema di security (controllo degli accessi, sistema di telecamere a circuito chiuso, barriere anti intrusione) realizzato alla fine del 2002 con l'obiettivo di realizzare un ambiente sicuro per le persone che vi operano e per le attività svolte, tenuto conto dei rischi ai quali la Società è esposta in considerazione della forte conflittualità internazionale in quanto siamo presenti in molte aree critiche del mondo, ha chiesto al Sindaco di Roma di provvedere alla sospensione della servitù di passaggio. -----

Il Presidente del XII Municipio, Signor Pollak, delegato dal Sindaco, ha emesso conforme ordinanza il 5 dicembre 2002 sulla base di tutti questi atti, con chiusura del sito a decorrere dal 16 dicembre 2002. In ogni caso, viene consentito e – se del caso – agevolato il passaggio a persone con difficoltà motorie; di ciò l'Eni ha dato informazione con specifici avvisi affissi ai cancelli prospicienti il laghetto e Viale dell'Arte. Il provvedimento è stato condiviso anche con il Presidente della Federazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche. -----

L'Eni Bank è la vecchia Tradinvest e ha avuto, e ancora oggi ha, una funzione specifica, essendo una banca a tutti gli effetti, avendo accesso al circuito bancario swift, che è il modo più rapido e meno costoso per muovere i fondi. Abbiamo avviato l'anno scorso un progetto per sostituire questa banca con un'altra che operi nell'ambito dell'Unione Europea. Abbiamo supe-

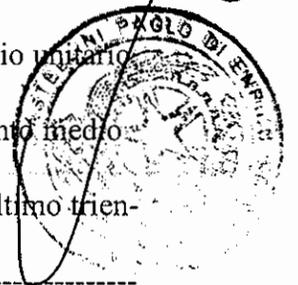


rato una serie di verifiche da parte delle Autorità competenti. Sono confidente che entro quest'anno la nuova banca sarà operativa e a quel punto Eni Bank sarà liquidata. -----

Non condivido e lascio alla assemblea le valutazioni sulla mancata crescita dell'Eni. Mi sembra che la tabella che avete nella contro copertina del bilancio sia veramente esplicita. Quando la guardavo mi preoccupava per l'impegno che mi avrebbe richiesto questa azienda per mantenere questa tabella di marcia, per riuscire a ripetere queste performance. Questa società le può ripetere, però ci vuole grande impegno. -----

Non vogliamo semplicemente spendere i soldi che guadagniamo: li vogliamo spendere bene, non vogliamo crescere per crescere. Ripeto: era una delle caratteristiche che poteva configurare l'Eni non quotato in borsa, ma non questa Eni. -----

Con riferimento alla domanda dell'azionista Pacifico in merito ai destinatari delle stock option, rispondo che il numero dei dirigenti assegnatari è di circa 400 e spero quest'anno possano veramente usufruirne. Sono top, sono dirigenti, manager chiave e risorse strategiche, su un totale di 1.800 dirigenti, 1.500 in Italia e 300 all'estero; quindi 400 su 1.800. Il costo medio unitario di tali dirigenti nel 2004 è stato di circa 315mila euro; l'incremento medio annuo dei livelli retributivi dei suddetti dirigenti nel corso dell'ultimo triennio è stato di circa l'8%. -----



L'azionista Cavalli ha parlato della Syndial, ha chiesto che futuro avrà. La Syndial è la vecchia Enimont, dalla quale è stato scorporato il business petrolchimico, profittevole nel nostro ambito, che è stato conferito alla Polimeri Europa. -----

Detta società quest'anno ha prodotto profitti di 150, 160 milioni di euro, che, in relazione al bilancio dell'Eni, non sono molto rilevanti. In Syndial è rimasto lo stabilimento di Porto Torres, che ragionevolmente entro quest'anno dovrebbe confluire anch'esso in Polimeri Europa. In Syndial, pertanto, rimarranno soltanto la bonifica dei suoli, delle acque, e quanto rappresenta il passato della vecchia Montedison, della vecchia Enichem e della vecchia Anic. -----

Si tratta di un lavoro improbo, duro, che a volte ho seguito personalmente, forse anche perché la chimica mi ha occupato per ben sette anni, quindi ci ho lasciato un po' il cuore. Il futuro di Syndial è quello di esaurire nel tempo tutti questi pregressi. Ci sono processi in corso: abbiamo avuto un processo per l'inquinamento di Porto Marghera ma siamo stati assolti in primo e in secondo grado; ci sarà probabilmente ricorso in Cassazione. Poi ci sono altre pendenze giudiziarie relative a impianti industriali nei seguenti siti: Lago Maggiore, Priolo, Brindisi, Gela. -----

Mi è stato domandato se ci siano target alternativi alla mancata acquisizione di Unocal. L'offerta Unocal è stata studiata a fondo. E' certamente più complesso per un'impresa italiana comprare un gruppo che opera in tutto il mondo ma ha sede in California rispetto ad un'impresa americana, come la Chevron Texaco che ha sede in California. Abbiamo ritenuto che al prezzo richiesto l'acquisizione non fosse più di nostro interesse e pertanto non abbiamo presentato offerta. -----

Ci possono essere delle alternative e il nuovo management si farà carico di individuarle e valutarle; attenzione, devono essere alternative che producano ricchezza. Dopo aver fatto una acquisizione occorre che ci sia un accre-



scimento del cash flow e degli utili. -----

Rispondo con ciò implicitamente anche alla seguente domanda: se fate una acquisizione, riducete i dividendi? Non è certamente così. Le acquisizioni si fanno per accrescere e non per ridurre i dividendi. Con riferimento alle notizie che appaiono sui giornali secondo le quali l'Eni perderebbe talvolta le gare per l'acquisizione di importanti assets, rappresento che l'Eni non perde le gare ma semplicemente ritiene di non dover pagare il prezzo richiesto. ---

Riguardo alla richiesta se le nostre centrali rispettano i parametri del Protocollo di Kyoto, faccio presente che per le centrali termoelettriche le quote di emissione di anidride carbonica non sono ancora note in quanto il Piano Nazionale di Allocazione è stato appena approvato, credo questa settimana, con modifiche della Commissione Europea. Le assegnazioni definitive saranno effettuate a breve e allora sapremo se avremo crediti o debiti di Kyoto. -----

L'azionista Cavalli ha fatto riferimento anche a una mia osservazione presentata dinanzi alla Commissione parlamentare alla Camera, cioè che occorre raddoppiare la nostra capitalizzazione. In quel momento avevamo una capitalizzazione di 70 miliardi di euro. Su specifica domanda ha risposto che ritenevo l'Eni al riparo da scalate solo con il raddoppio della propria capitalizzazione. -----

Mi è stato chiesto: che cosa accade se lo Stato riduce la sua partecipazione nell'Eni? La mia risposta è stata: l'Eni è a rischio di scalata, per la gioia di tutti gli azionisti che vedono elevarsi le possibilità di guadagno. -----

Mi è stato chiesto: per evitare questo che cosa si può fare? Ho risposto che occorre che ci sia dato il tempo di crescere per diventare difficilmente ag-



gredibili da chiunque. -----

Mi è stato chiesto: qual è la dimensione della capitalizzazione che tutelerebbe l'Eni da scalate? Ho risposto: il doppio di quella attuale e cioè 140 miliardi di euro. -----

Per raggiungere tale obiettivo, occorre continuare sulla strada che abbiamo intrapreso cinque-sei anni fa. Quando ho iniziato a gestire questa società la capitalizzazione ammontava a 40 miliardi di euro e già era il doppio del valore riconosciuto al momento della quotazione dell'Eni. -----

Circa la richiesta di vendita delle reti estere del gas, preciso che non è stata l'Antitrust a proporla bensì l'Autorità per l'energia elettrica e il gas a causa dell'indisponibilità degli altri operatori a realizzare nuove reti di trasporto del gas naturale. -----

Rispondo all'azionista Ziffer che l'acronimo FPSO individua un natante che consente di effettuare l'estrazione di idrocarburi offshore, il loro stoccaggio e il loro trasporto. HSE vuol dire salute, sicurezza e ambiente. -----

Riguardo alla richiesta dello stesso azionista Ziffer di inserire nella prossima lettera agli azionisti l'entità delle vendite di gas in Italia e all'estero, rispondo che si terrà conto di ciò. -----

Riguardo alla richiesta del medesimo azionista Ziffer di conoscere la data di comunicazione della riduzione del possesso di azioni Eni da parte di Caboto e Banca Intesa al di sotto della soglia del 2% rispondo che la stessa è stata ricevuta dall'Eni il 20 luglio 2004. -----

L'azionista Chiurazzi ha chiesto come è stato calcolato il Tfr e se è stato attualizzato. Rispondo che il Tfr non è stato attualizzato; lo sarà a partire dal 2005, come previsto per legge. Il tasso di attualizzazione consigliato dall'at-



tuario Mercer è pari al 5 per cento. -----

Non posso indicare, perchè dato riservato, il tasso di attualizzazione dei flussi. -----

L'azionista Sangiorgi ha chiesto se esistono riserve strategiche in Italia. Rispondo che le riserve strategiche in Italia si chiamano scorte d'obbligo: sono scorte detenute obbligatoriamente dagli operatori petroliferi. -----

Gli operatori che immettono i prodotti petroliferi sul mercato italiano hanno l'obbligo di mantenere scorte corrispondenti ad almeno 90 giorni dei quantitativi che immettono al consumo. Nel 2004 l'Eni ha tenuto mediamente circa 5 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sotto forma di scorte d'obbligo. E' questo un onere che lo Stato addossa all'operatore. -----

Alle domande dell'azionista Guccione, completando quanto sull'argomento già da me illustrato, rispondo che il contenzioso relativo alla Pertusola è seguito dall'avvocato Consolo e che le royalties erogate alla regione Calabria sono state di 6,5 milioni di euro nel 2004, cui si sono aggiunti 5 milioni pagati allo Stato. -----

Prima di dare la parola al Presidente del Collegio Sindacale consentitemi ora qualche parola di commiato. -----

Voi sapete tutti che dopo aver chiuso un anno record - il 2004 - sia per produzione sia per profitti, il primo trimestre del 2005 è andato ancora meglio e il secondo sta andando bene; cosicché si prospetta un semestre particolarmente positivo. -----

Termina qui - con questi risultati - il mio lungo ultra quarantennale lavoro all'Eni, che ho iniziato con le mansioni di impiegato tirocinante e si è poi



sviluppato fino ad assumere nel 1998 la carica di Amministratore Delegato. Nei giorni scorsi ho rivolto ai miei colleghi e a tutti i lavoratori dell'Eni il ringraziamento per la loro collaborazione in questa magnifica avventura che in poco più di sei anni ha fatto dell'Eni la prima società italiana, ma soprattutto l'ha fatta diventare la società più profittevole e una compagnia rispettata in tutto il mondo. -----

Mercoledì scorso ho rivolto uguale ringraziamento all'intero Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Magistrato della Corte dei conti, che ripeto qui davanti a questa assemblea perché ho lavorato insieme a queste persone. -----

All'azionariato tutto - Tesoro, fondi di investimento, piccoli azionisti - sono grato di avere avuto fiducia nella squadra che ho guidato e di avere generosamente premiato un titolo che - dopo avere raddoppiato il suo valore durante la gestione dell'amico Franco Bernabè - ha ulteriormente raddoppiato il suo valore in questi sei anni di mia gestione. Una performance formidabile che riflette la performance industriale, non finanziaria e che - come ho avuto modo di dichiarare pochi mesi fa in Parlamento - auspico possa essere ripetuta, dando ulteriori soddisfazioni all'azionariato e al Paese. Le potenzialità tecniche e finanziarie ci sono tutte. -----

Ai media, ai giornalisti, agli analisti devo un particolare ringraziamento per la simpatia con la quale hanno seguito le vicende dell'Eni e mie in questi anni, e in particolare per l'affetto e la stima che hanno manifestato verso la mia persona anche in questa non lieta fase finale del mio mandato, quando è stato reso noto che oggi sarei stato sostituito alla guida dell'Azienda che è stata grande parte della mia vita. -----



Al Consiglio di Amministrazione che sarà nominato tra poco e in particolare a Paolo Scaroni che mi sostituirà nel ruolo di capo azienda auguro di continuare a mietere i successi industriali e finanziari che l'Eni ha realizzato negli ultimi 10 anni, compresa la gestione di Bernabè. -----

Un'ultima annotazione. Ha destato sorpresa - più della mia uscita dall'Eni - che due giorni fa io abbia accettato di assumere il ruolo di Presidente delle Poste Italiane e perciò desidero spiegarne le ragioni: mi è stato proposto dall'azionista totalitario Tesoro - lo stesso azionista che possiede il controllo dell'Eni - di dare impulso e garanzia a un progetto che dovrebbe portare alla quotazione in borsa di quella società. -----

Ho ritenuto che l'esperienza e la credibilità che mi sono conquistato sui mercati internazionali alla guida dell'Eni siano un patrimonio che potevo e dovevo mettere al servizio di un progetto che condivido e che sarà utile al Paese come lo è stata dieci anni fa la quotazione in borsa dell'Eni. Per questo ho accettato l'incarico - che non comporta deleghe sulla gestione - e sarò pronto a farmi da parte appena esso sarà stato realizzato o nella deprecata ipotesi che si manifestasse la impossibilità di realizzarlo. -----

Il tempo e il mercato diranno se ancora una volta ho scelto bene, oppure se dovevo o dovrò lasciare ad altri la realizzazione di questo progetto.



Grazie ancora a tutti. -----

-----  
L'assemblea applaude a lungo. -----

-----  
**ANDREA MONORCHIO.** -----

Con riferimento alla richiesta di chiarimento formulata dall'azionista Ziffer

rispondo che nella relazione del Collegio Sindacale l'espressione "possiamo ragionevolmente assicurare", il termine "ragionevolmente" è stato usato in quanto non possono essere effettuate in molti casi asserzioni con valenza assoluta. Il bilancio infatti contiene valori numerici e valori stimati. Il Collegio Sindacale, così come i revisori e gli amministratori, può esprimere opinioni di carattere assoluto, solo sui valori numerici; pertanto, in presenza di giudizi, può formulare solo opinioni di ragionevolezza. -----

La seconda domanda dell'azionista Ziffer riguardava l'entità della soglia di rilevanza delle anomalie eventualmente riscontrate. -----

Al riguardo rispondo che i parametri di determinazione per valutare le anomalie esistono. -----

Le anomalie sono valutate con riferimento innanzitutto al codice etico dell'Eni e alle varie procedure aziendali in ordine alle modalità attraverso le quali si realizza l'attività della società (gare di appalto, procedure di acquisto eccetera). Nel riscontrare, sia pure a campione, la concreta attività della società, il Collegio non ha ravvisato, così come il Comitato per il Controllo Interno, comportamenti o carenze che potessero essere giudicati devianti. --

La terza domanda riguarda la circostanza che un familiare di un componente del Consiglio di Amministrazione ha compiuto operazioni con società del Gruppo e con l'Eni. Il Collegio Sindacale ha dichiarato che le prestazioni sono state effettuate alle normali condizioni di mercato, così come anche attestato per le altre società del gruppo dai rispettivi Collegi Sindacali che non hanno riscontrato alcunché di censurabile. -----

--- Il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni di voto. -----



**GIANFRANCO D'ATRI.** -----

L'insoddisfazione per l'insieme delle risposte obbliga a votare contro, soprattutto per quanto riguarda le informazioni circa lo stato dell'inchiesta EniPower e quindi all'impatto potenziale sulle responsabilità nella società. Non è stato neppure affermato che non ci sono responsabilità; pertanto posso anche ipotizzare che ce ne siano; il che sarebbe sicuramente negativo. ---

Colgo poi invece in quella semplice citazione del dottor Mincato sulle ipotesi inerenti all'allocazione della liquidità dell'Eni una spiegazione di ciò che sta avvenendo e che rafforza l'idea che in questo momento il Ministero del Tesoro sta esercitando un potere di intervento e interferenze in una società che non è interamente pubblica come le Poste ma è invece un'azienda quotata sul mercato che opera secondo regole precise. -----

Speriamo che una modifica del potere ad alto livello consenta di interferire diversamente con la gestione dell'azienda; questo è il messaggio che noi inviamo ai mercati internazionali. Non è detto che l'Italia nel prossimo futuro sia gestita come è stata gestita finora e come probabilmente sarà per i prossimi sei - dodici mesi. -----

Esiste poi anche il detto che le cose possono solo peggiorare, ma se devi  
 vanno le cose allora è meglio, Dottor Mincato, che con la sua liquidazione  
 compri dei francobolli. Non credo che sarà così e speriamo tutti quanti di  
 muoverci in un'altra direzione. -----



**RICCARDO PACIFICO.** -----

Devo ribadire che, nonostante molte luci, permangono molte ombre. -----

La risposta fornita sulla limitazione del diritto di passaggio - anche se l'emergenza sulla sicurezza è finita a livello nazionale - evidenzia che l'Eni si

può isolare a scapito delle persone che si avvalevano del diritto di passaggio. Questa è una prepotenza! -----

Per ciò che riguarda l'Eni Bank trovo che le procedure per la liquidazione della stessa siano di una lentezza esasperante. Questa società si può liquidare in venti giorni, non ha partite lunghe o sospese. -----

A proposito dell'internal audit, non è stata minimamente smentita l'affermazione che io ho fatto sulle modalità di svolgimento di questa attività. ----

Ho parlato del rischio insito in modo permanente nell'attività upstream sia nel prezzo del barile che nel prezzo del dollaro. Ho chiesto se esistono tecniche di copertura dei rischi quindi controlli. Non ho avuto risposta a queste domande nè a quelle sulle coperture e sui forti rischi ai quali questa società è esposta. -----

I fondi dicono che questa società va bene e ha alti rendimenti, ma i fondi oltre agli alti rendimenti dovrebbero preoccuparsi anche della buona attività. -

Io voto contro. -----

-----  
 --- Nessun'altro prende la parola. -----

-----  
 ---- Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione le singole proposte del Consiglio di Amministrazione sui punti da 1 a 4 dell'ordine del giorno. -----

-----  
 ---- Il Presidente invita quindi i presenti a non assentarsi durante la votazione e a comunicare prima di ciascuna votazione, ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimità. -----



timazione al voto o di esclusione dal voto e l'esistenza di eventuali patti parasociali. -----

--- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 1** dell'ordine del giorno relativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 dell'Eni S.p.A., bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, relazioni degli amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.736 azionisti portatori di n. 1.666.002.761 azioni pari al 41,60% del capitale sociale. -----

---- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 1 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.695 azionisti portatori di n. 1.662.203.648 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 4 azionisti portatori di n. 531 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 32 azionisti portatori di n. 3.792.304 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 5 azionisti portatori di n. 6.278 azioni. -----



--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del Consiglio è approvata a maggioranza. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "E". -----

--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 2** dell'ordine del giorno relativa all'attribuzione dell'utile di esercizio. -----

--- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.736 azionisti portatori di n. 1.666.002.761 azioni pari al 41,60% del capitale sociale. -----

---- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 2 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.720 azionisti portatori di n. 1.665.791.338 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 3 azionisti portatori di n. 506 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 9 azionisti portatori di n. 207.419 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 4 azionisti portatori di n. 3.498 azioni. -----



--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del Consiglio è approvata a maggioranza. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "F". -----

--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 3** dell'ordine del giorno relativa all'acquisto di azioni proprie. -----

--- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.734 azionisti portatori di n. 1.666.002.755 azioni pari al 41,60% del capitale sociale. -----

---- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 3 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.698 azionisti portatori di n. 1.665.309.401 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 4 azionisti portatori di n. 3.415 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 26 azionisti portatori di n. 683.561 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 6 azionisti portatori di n. 6.378 azioni. -----



--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del Consiglio è approvata a maggioranza. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "G". -----

--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 4** dell'ordine del giorno relativa alla disposizione di azioni proprie al servizio di un piano di stock option a dirigenti del Gruppo.

--- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.734 azionisti portatori di n. 1.666.002.755 azioni pari al 41,60% del capitale sociale. -----

--- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 4 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.668 azionisti portatori di n. 1.655.542.330 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 24 azionisti portatori di n. 5.353.090 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 33 azionisti portatori di n. 5.092.807 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 9 azionisti portatori di n. 14.528 azioni. -----



--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del Consiglio è approvata a maggioranza. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione, con l'indicazione dei nominativi di coloro che hanno espresso il voto, si allega al presente verbale sotto la lettera "H". -----

--- Il Presidente procede alla trattazione congiunta dei punti da 5 a 12 in relazione al contenuto delle materie che ne costituiscono l'oggetto. -----

--- Al fine di consentire il miglior svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente darà la parola agli azionisti che ne avranno fatto richiesta al termine della sua esposizione. -----

--- Le risposte ai quesiti formulati saranno fornite al termine degli interventi su tutti i punti da 5 a 12 dell'ordine del giorno, dopo la eventuale pausa che si rendesse necessaria per ordinarle organicamente. -----

--- Al termine si procederà a mettere in votazione le proposte sui singoli punti dell'ordine del giorno. -----

--- Il Presidente passa alla trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno -----

N. 5 -----

**DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.** -----

--- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è del seguente tenore: -----

“Signori Azionisti, -----



siete invitati ad approvare la proposta di determinare in nove il numero degli amministratori da nominare in Assemblea." -----

--- Il Presidente passa alla trattazione del punto 6 dell'ordine del giorno. ---

----- N. 6 -----

**DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA DEGLI AMMINISTRATORI.** -----

---- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è del seguente tenore: -----

“Signori Azionisti, -----  
siete invitati ad approvare la proposta di fissare in tre esercizi la durata in carica degli amministratori e, comunque, fino alla data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.” -----

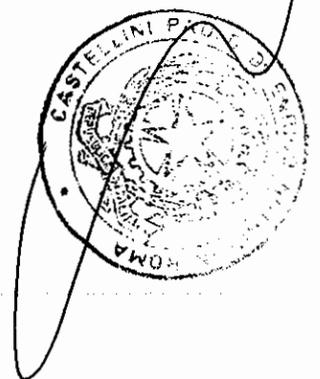
--- Il Presidente passa alla trattazione del punto 7 dell'ordine del giorno. ---

----- N. 7 -----

**NOMINA DI AMMINISTRATORI.** -----

---- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è del seguente tenore: -----

“Signori Azionisti, -----  
siete invitati a votare una lista tra quelle presentate e rese note in conformità alle disposizioni statutarie.” -----



-----  
 --- Il Presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 17.3 dello statuto, sono state presentate due liste di candidati alla carica di Amministratore. -----

--- In particolare: -----

- **P'azionista Ministero dell'economia e delle finanze**, che ha depositato n. 813.443.277 azioni rappresentative del 20,31343% del capitale sociale, ha depositato presso la sede sociale e pubblicato il 13 maggio 2005 sui quotidiani Il Sole 24Ore, MF e Corriere della Sera, la seguente lista di candidati alla carica di Amministratore dell'Eni S.p.A.: -----

- ROBERTO POLI; -----

- DARIO FRUSCIO; -----

- MARCO PINTO; -----

- MARIO RESCA; -----

- PAOLO SCARONI; -----

- PIERLUIGI SCIBETTA; -----

- **gli azionisti** Aletti Gestielle SGR S.p.A., Arca S.G.R. S.p.A., Aurea Gestioni SGR S.p.A., BNL Gestioni S.G.R. S.p.A., DWS Investments Italy SGR S.p.A., Ersel Asset Management SGR S.p.A., Fineco Asset Management S.p.A. SGR, Hermes Administration Services Limited, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Mediolanum International Funds Limited, Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., Nextra Investment Management SGR S.p.A., Pioneer Investment Management SGR S.p.A., Pioneer Investment Management S.A., Ras Asset Management S.G.R. S.p.A. e San Paolo IMI Asset Management SGR S.p.A., che complessivamente hanno depositato n. 56.064.249 azioni rappresentative dell'1,4% del capitale so-



ciale dell'Eni S.p.A., hanno depositato presso la sede sociale e pubblicato il 12 maggio 2005 sui quotidiani Il Sole 24Ore, MF e La Repubblica, la seguente lista di candidati alla carica di Amministratore dell'Eni S.p.A.: -----

- ALBERTO CLO'; -----

- RENZO COSTI; -----

- MARCO REBOA. -----

--- Il Presidente ricorda che, per ciascuna delle due liste, nel rispetto dei termini statutari sono stati depositati presso la sede sociale: -----

- le dichiarazioni di accettazione della candidatura, dell'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità e del possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la carica nonché i profili professionali dei candidati; -----

- copia delle certificazioni attestanti il possesso da parte dei soci presentatori della lista di partecipazioni superiori all'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. -----

--- Il Presidente passa alla trattazione del punto 8 dell'ordine del giorno. ----

----- N. 8 -----

**NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.** -----

---- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è del seguente tenore: -----

“Signori Azionisti, -----

siete invitati a nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il pri-



mo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti." -

--- Il Presidente passa alla trattazione del punto 9 dell'ordine del giorno. ---

----- N. 9 -----

**DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEGLI AMMINISTRA-  
TORI.** -----

---- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è  
del seguente tenore: -----

"Signori Azionisti, -----

siete invitati a determinare il compenso annuo spettante al Presidente del  
Consiglio di Amministrazione e a ciascun amministratore rispettivamente  
come segue: -----

compenso annuo fisso: -----

- 250.000 (duecentocinquantamila) euro e 100.000 (centomila) euro; -----

compenso annuo variabile: -----

- massimi 80.000 (ottantamila) euro e 20.000 (ventimila) euro, da corri-  
spondere in funzione del posizionamento dell'Eni rispetto a quello delle al-  
tre sette maggiori compagnie petrolifere internazionali per capitalizzazione

(di seguito complessivamente "Compagnie"), da individuarsi in relazione al  
rendimento per l'azionista (di seguito "Rendimento") nell'anno di riferi-  
mento ai fini della determinazione della parte variabile del compenso. -----

La capitalizzazione è calcolata in base al prezzo ufficiale, o al prezzo ad es-  
so assimilabile, dell'azione di ciascuna Compagnia rilevato nell'ultimo



giorno di negoziazione dell'anno di riferimento nella principale borsa di quotazione. -----

Il Rendimento è il rapporto tra la variazione annua del corso del titolo, aumentata dell'eventuale dividendo, e il prezzo ufficiale, o il prezzo ad esso assimilabile, rilevato nella principale borsa di quotazione nell'ultimo giorno di negoziazione nell'anno precedente a quello di riferimento. Ai fini della sua determinazione: -----

- la variazione annua del corso del titolo è la differenza tra la media dei prezzi ufficiali, o dei prezzi ad essi assimilabili, rilevati nell'ultimo trimestre dell'anno precedente a quello di riferimento e la media dei prezzi ufficiali, o dei prezzi ad essi assimilabili, rilevati nell'ultimo trimestre dell'anno di riferimento nella principale borsa di quotazione; -----
- il dividendo è quello complessivamente corrisposto nell'anno di riferimento. -----

La quota variabile è corrisposta al Presidente del Consiglio di Amministrazione in ragione di 80.000 (ottantamila) o 40.000 (quarantamila) euro e agli amministratori in ragione di 20.000 (ventimila) o 10.000 (diecimila) euro rispettivamente se il Rendimento dell'Eni nell'anno di riferimento risulta essere al primo o al secondo posto, ovvero al terzo o al quarto posto nella graduatoria del Rendimento delle Compagnie. In tutti gli altri casi la quota variabile non spetta; -----

- euro 1.000 (mille) per la partecipazione a ciascuna adunanza degli organi statutari. -----

Siete altresì invitati ad approvare il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico." -----



-----  
 --- Il Presidente passa alla trattazione del punto 10 dell'ordine del giorno. ---

----- N. 10 -----

----- **NOMINA DEI SINDACI.** -----

-----  
 ---- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è del seguente tenore: -----

"Signori Azionisti, -----  
 siete invitati a votare una lista tra quelle presentate e rese note in conformità alle disposizioni statutarie." -----

-----  
 --- Il Presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 28.2 dello Statuto, sono state presentate due liste di candidati alla carica di Sindaco. -----

--- In particolare: -----

- l'azionista Ministero dell'economia e delle finanze, che ha depositato n. 813.443.277 azioni rappresentative del 20,31343% del capitale sociale, ha

depositato presso la sede sociale e pubblicato il 13 maggio 1005 sui <sup>quotidiani</sup> ~~quotidiani~~ Il Sole 24Ore, MF e Corriere della Sera, la seguente lista di <sup>Candidati</sup> ~~Candidati~~

alla carica di Sindaco dell'Eni S.p.A.: -----

- PAOLO ANDREA COLOMBO, sindaco effettivo; -----

- FILIPPO DUODO, sindaco effettivo; -----

- EDOARDO GRISOLIA, sindaco effettivo; -----

- FRANCESCO BILOTTI, sindaco supplente. -----

- gli azionisti Aletti Gestielle SGR S.p.A., Arca S.G.R. S.p.A., Aureo Gestioni SGR S.p.A., BNL Gestioni S.G.R. S.p.A., DWS Investments Italy



SGR S.p.A., Ersel Asset Management SGR S.p.A., Fineco Asset Management S.p.A. SGR, Hermes Administration Services Limited, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Mediolanum International Funds Limited, Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., Nextra Investment Management SGR S.p.A., Pioneer Investment Management SGR S.p.A., Pioneer Investment Management S.A., Ras Asset Management S.G.R. S.p.A. e San Paolo IMI Asset Management SGR S.p.A., che complessivamente hanno depositato n. 56.064.249 azioni rappresentative dell'1,4% del capitale sociale dell'Eni S.p.A., hanno depositato presso la sede sociale e pubblicato il 12 maggio 2005 sui quotidiani Il Sole 24Ore, MF e La Repubblica la seguente lista di candidati alla carica di Sindaco dell'Eni S.p.A.: -----

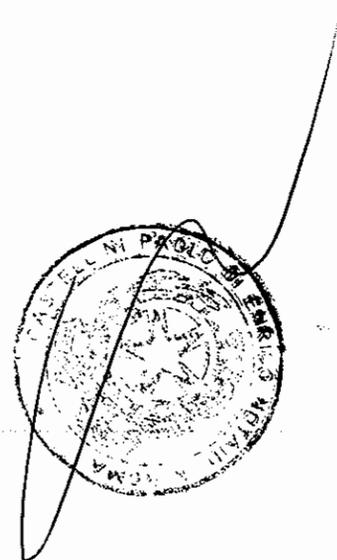
- RICCARDO PEROTTA, sindaco effettivo; -----
- GIORGIO SILVA, sindaco effettivo; -----
- MASSIMO GENTILE, sindaco supplente. -----

--- Il Presidente ricorda che, per ciascuna delle due liste, nel rispetto dei termini statutari sono stati depositati presso la sede sociale: -----

- le dichiarazioni di accettazione della candidatura, dell'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità e del possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per la carica nonché i profili professionali dei candidati; -----

- copia delle certificazioni attestanti il possesso da parte dei soci presentatori della lista di partecipazioni superiori all'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. -----

-----  
--- Il Presidente passa alla trattazione del punto 11 dell'ordine del giorno. ---



N. 11**NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE.**

---- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è del seguente tenore: -----

"Signori Azionisti, -----  
siete invitati a nominare Presidente del Collegio Sindacale uno dei Sindaci effettivi così nominati." -----

--- Il Presidente passa alla trattazione del punto 12 dell'ordine del giorno. ---

N. 12**DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI SINDACI EFFETTIVI.**

---- Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione che è del seguente tenore: -----

"Signori Azionisti, -----  
siete invitati a determinare il compenso annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun sindaco effettivo, rispettivamente, come segue: -----

- 150.000 (centocinquantamila) euro e 100.000 (centomila) euro;
- euro 1.000 (mille) per la partecipazione a ciascuna adunanza degli organi statutari e alle adunanze dei Comitati istituiti all'interno del Consiglio d'Amministrazione. -----

Siete altresì invitati ad approvare il rimborso delle spese sostenute per lo



svolgimento dell'incarico." -----  
-----

--- Il Presidente apre la discussione sui punti da 5 a 12 dell'ordine del giorno. -----

--- Prendono la parola: -----

**AVV. MARIO STELLA RICHTER** -----

1. Il Ministero dell'Economia, e cioè il Tesoro dello Stato, nella sua qualità di azionista di riferimento, ritiene: -----

(i) di aderire alla proposta del Consiglio di determinare in nove i componenti del Consiglio di amministrazione da eleggersi da parte della assemblea; -----

(ii) di aderire alla proposta del Consiglio di determinare in tre il numero di esercizi nei quali il Consiglio, che oggi risulterà eletto, resterà in carica, e quindi fino alla approvazione del bilancio per l'esercizio 2007; -----

(iii) di determinare i compensi del consiglio di amministrazione come segue: -----

- un compenso fisso di euro 265.000,00 (duecentosessantacinquemila virgola zero zero) lordi annui per il Presidente del Consiglio di amministrazione e di euro 115.000,00 (centoquindicimila virgola zero zero) lordi annui per ciascun Consigliere di amministrazione; -----

- un compenso variabile di euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) o 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) per il Presidente del Consiglio di amministrazione e di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) o 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per ciascun Consigliere di amministrazione, rispettivamente se il rendimento dell'Eni nell'anno di riferimento



risulta essere al primo o al secondo posto, ovvero al terzo o al quarto posto nella graduatoria del rendimento rispetto a quello delle altre sette maggiori compagnie petrolifere internazionali per capitalizzazione, secondo il meccanismo di calcolo indicato nella relazione del Consiglio di amministrazione. In tutti gli altri casi la quota variabile non spetta; oltre al riconoscimento della liquidazione delle spese necessarie per lo svolgimento della funzione di Consigliere di amministrazione, dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa. Detta proposta esclude quindi il riconoscimento agli amministratori di un gettone di presenza; al Consiglio di amministrazione è tuttavia riconosciuto il potere di attribuire, analogamente e coerentemente a quanto sino ad ora fatto, un gettone di presenza al Magistrato delegato della Corte dei conti per la sua partecipazione alle riunioni del Consiglio. -----

Inoltre, il Tesoro prende atto della proposta del Consiglio di amministrazione in ordine ai compensi per il Collegio sindacale e ne condivide lo spirito. Tuttavia, al fine di mantenere tendenziale coerenza con quanto nella stessa materia stabilito nelle altre società quotate controllate dal Tesoro, il

Tesoro propone di determinare i compensi del Collegio sindacale come segue: -----

- euro 115.000,00 (centoquindicimila virgola zero zero) lordi annui per il Presidente del Collegio sindacale; -----
- euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) lordi annui per ciascun Sindaco effettivo; -----

e il riconoscimento della liquidazione delle spese necessarie per lo svolgimento della funzione di sindaco, dietro presentazione della relativa docu-



mentazione giustificativa. Detta proposta esclude quindi il riconoscimento ai sindaci di un gettone di presenza. -----

In questi sensi saranno i voti del Tesoro. -----

2. Il Tesoro voterà alle cariche di componenti del Consiglio di amministrazione le persone indicate nella lista presentata dallo stesso Tesoro e ritualmente pubblicata ai sensi dello Statuto sociale. -----

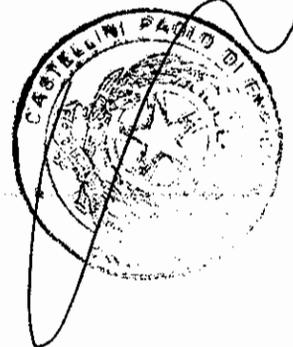
Il Tesoro, inoltre, voterà alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione il dott. Roberto Poli indicato al primo posto nella suddetta lista dei candidati. -----

A proposito della nomina dei consiglieri di amministrazione e del Presidente del consiglio di amministrazione, il Tesoro formula un invito al nuovo Consiglio di amministrazione affinché lo stesso, in sede di attribuzione delle deleghe gestorie ex art. 2381 del codice civile, mantenga nel suo ambito l'attuale assetto di poteri delegati e quindi proceda all'attribuzione di poteri analoghi a quelli attuali in favore del nuovo amministratore delegato. -----

3. Il Tesoro voterà alle cariche di componenti del Collegio sindacale le persone indicate nella lista presentata dallo stesso Tesoro e ritualmente pubblicata ai sensi dello Statuto sociale. -----

Il Tesoro, inoltre, voterà alla carica di Presidente del Collegio sindacale il dott. Paolo Colombo indicato al primo posto nella suddetta lista dei candidati. -----

4. Con l'occasione il Tesoro intende rinnovare il ringraziamento agli amministratori, al presidente del Collegio Sindacale, Dott. Monorchio, ai sindaci che oggi cessano dalla carica per l'opera svolta a favore dell'Eni, nonché formulare ai nuovi eletti auspici di proficuo lavoro in una Società così im-



portante per la vita del Paese. -----

**MICHELE PALERMO.** -----

Il principale azionista, in virtù dell'art. 17 comma 3 dello statuto, nominerà, oggi, nel Consiglio di Amministrazione dell'Eni 6 membri mentre alle minoranze spetteranno 3 seggi. -----

Nella lista presentata dal principale azionista si può notare una riduzione del peso specifico della "expertise" petrolifera come dimostrano chiaramente le sostituzioni e l'integrazione attuata. -----

Ciò rappresenta per l'Eni Spa una novità per la quale sarà necessario che il board assai più di prima, consulti il management di primo livello e si avvalga della sua professionalità specifica sia per la definizione delle linee strategiche e degli obiettivi sia per l'esame dei piani pluriennali e degli accordi di rilevante importanza. -----

Non so quali ragionamenti abbia fatto il ministero dell'economia e delle finanze per depennare dall'elenco gli ingegneri Mincato e Moscato. So, invece, che l'Eni poteva ancora giovare della loro "cultura petrolifera ed energetica", utile per consolidare la struttura industriale e commerciale del gruppo. -----

A loro vada un sincero augurio per analoghi successi in nuovi lidi. -----

Grazie per l'attenzione. -----

**RICCARDO PACIFICO** -----

Capisco che ogni intervento viene vanificato dalle dichiarazioni del rappresentante dell'azionista Tesoro, soprattutto con la spocchia con cui si presenta. A volte basterebbe un minimo di disponibilità e di forma. Ma tant'è. La civiltà è quella che è. Non si apprende, non si impara dai libri e nemmeno dai professori universitari. A volte i contadini sono molto più sinceri. -----



Il mio intervento riguarda il punto 9 dell'ordine del giorno. -----

Per ciò che riguarda il compenso annuo variabile, mi permetto di proporvi il discorso simpatico della partita di briscola. Prendere le cose con un tono scherzoso è meglio, ma non per questo è meno serio. Qui si propone al nostro Consiglio di amministrazione di giocare un torneo di briscola con altri sei innominati, perché non si sa quali siano le altre sei Majors per capitalizzazione alle quali fare riferimento per la determinazione della componente variabile del compenso. Un contratto inglese ne elencherebbe i nomi e direbbe che cosa succede nel caso X e nel caso Y. Qui viene lasciato molto spazio all'indeterminatezza. Ma tant'è. Shell e Royal Dutch sono la stessa cosa? Quando si fonderanno cosa succederà? Le Majors americane quali sono? Almeno diciamo quali sono queste Majors. Nel caso ne venisse a mancare una o ci fosse una fusione tra loro, cosa accade? È una partita di briscola, dove ognuno ha carte diverse. -----

L'Eni come fa a confrontarsi con le altre Majors? È un grosso punto interrogativo. -----

Vi chiedo di dire quali sono le altre Majors e di ascoltare una mia proposta, che però ora non vale niente perché il Tesoro ha ormai formulato la propria e non ritornerà certo sulle sue posizioni. Lasciamo perdere! -----

La mia proposta è che sarebbe stato molto più serio, alla fine di ogni anno, in sede di ripartizione di utili, attribuire al Consiglio di amministrazione una certa somma da ripartire tra i consiglieri; una specie di premio a consuntivo. -----

Tra le Majors alcune operano prevalentemente in dollari, altre in sterline: i fattori quindi in gioco sono tanti e diversi c'è anche la volatilità, ci sono i ri-



schi. Secondo me, non è possibile fare paragoni. -----

**MARCO BASURTO** - Nextra Investment Management SGR S.p.A per  
conto dei Fondi dalla medesima gestiti. -----

Parlo a nome di Nextra Investment Management SGR, che gestisce fondi comuni i quali hanno significativi investimenti nella vostra azienda. Desideriamo commentare le proposte di nomine per il Consiglio di Amministrazione formulate dall'azionista di maggioranza relativa. Precisiamo subito che abbiamo un'alta stima del dott. Scaroni e dell'opera che egli ha svolto come amministratore delegato di ENEL. Riteniamo che, complessivamente, la robustezza del Consiglio sia peraltro diminuita per la mancata riconferma di uomini con lunga e concreta esperienza nella nostra azienda (Mincato, Moscato), la cui opera all'interno del Consiglio passato ha avvantaggiato Eni ed il Paese nella sua interezza. Desideriamo sapere per quale motivo l'azionista di maggioranza relativa abbia determinato di non rinnovare tali Amministratori; invitiamo inoltre gli Amministratori Indipendenti che verranno eletti dall'assemblea a vigilare, come i loro predecessori hanno fatto in passato, sulla correttezza delle decisioni da prendere nell'interesse esclusivo dell'azienda. Chiediamo comunque al dott. Scaroni ed al Consiglio tutto di fare in modo che tutte le decisioni principali siano sottoposte a deliberazione della struttura di consulenza e siano discusse, condivise e deliberate dagli organi preposti della tecnostruttura aziendale quali il Comitato di Direzione ovvero gli altri Comitati tecnici esistenti o in via di costituzione; ciò considerando che la rappresentanza di tale struttura - e la relativa competenza diretta - all'interno del Consiglio sono state rispettivamente azzerata e fortemente ridotte. Per la nostra parte, riterremo rilevanti per le nostre decisioni anche le questioni di



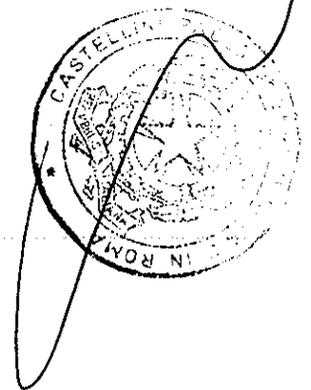
governance interna: certamente apprezzeremo la valorizzazione della struttura tecnica aziendale e penalizzeremo eventuali mortificazioni di questa, ad esempio con ripetute nomine delle stesse persone nei Consigli delle controllate, o con qualsiasi iniziativa che possa avere il risultato di isolare la catena di comando dalla capacità di execution del Gruppo. Riteniamo che questo approccio sia coerente con una generale intenzione di investire stabilmente nelle aziende più capaci di preservare e perseguire i propri interessi industriali di lungo termine, a vantaggio degli azionisti permanenti, antepo-  
nendo questo obiettivo alla creazione di valore immediato per gli azionisti guidati da logiche di breve periodo; riteniamo altresì che la definizione di periodo breve e lungo sia legata alla lunghezza dei cicli tecnologici ed industriali, che nel caso dell'Eni richiedono una prospettiva più lunga che in altri settori. Grazie. -----

**NICOLA PORCARI** -----

Signor Presidente, signori amministratori, signori soci, rappresento San Paolo Asset Management Sgr. -----

Il nostro breve intervento parte da un sincero apprezzamento per l'operato del consiglio uscente. In particolare al dottor Vittorio Mincato cui va il ringraziamento per aver svolto un importante incarico con successo raggiungendo anche risultati di rilievo testimoniato anche dall'ottimo andamento dell'azione e dalla sua ampia diffusione presso gli investitori istituzionali. --

Il nuovo candidato proposto dall'azionista di riferimento, Paolo Scaroni, è manager capace, cui abbiamo più volte diretto il nostro gradimento e la nostra stima, in sedi sia pubbliche che private, per il brillante operato della gestione dell'ENEL. -----



Cionondimeno, faticiamo a non esprimere perplessità circa il metodo adottato nella scelta del candidato alla carica di amministratore delegato che il Consiglio di amministrazione sarà chiamato a ratificare. Se da un lato l'azionista di riferimento ha legittimamente esercitato la sua facoltà di indirizzo, dall'altro non ci sono chiare le ragioni per la mancata riconferma di Vittorio Mincato, la cui azione manageriale ha contribuito a rafforzare il prestigio di Eni nell'industria petrolifera mondiale. -----

Nel nostro ruolo di azionisti di minoranza, pur rallegrandoci per il proposto ingresso di Paolo Scaroni nel Gruppo nella convinzione che potrà dare un significativo contributo all'ulteriore sviluppo della Società, ci auguriamo al tempo stesso che consiglieri indipendenti espressi dalle minoranze attraverso il voto di lista siano in grado di svolgere al meglio il proprio ruolo, essendo parte attiva nei vari comitati. -----

Auspichiamo inoltre che il Consiglio d'amministrazione sia considerato come il luogo istituzionale per la messa a punto delle scelte che informano la gestione dell'impresa relativamente a tutti gli aspetti che la caratterizzano. -

Confidando in una cortese replica da parte del Presidente, ringrazio per l'attenzione. -----

**LUCIO LA VERDE** -----

Mister Greenspan, in relazione a vicende della finanza americana, diceva:

"Guardate ragazzi, non è cambiata l'avidità umana, sono solo cambiati i mezzi per soddisfarla". -----

Per quanto riguarda EniPower noto che a pag. 94 del fascicolo di bilancio Eni, relativamente alle vicende di questa società si fa riferimento "allo stato delle conoscenze", come se si trattasse del resoconto di un congresso di on-



cologia. Ovviamente, quando la relazione del Consiglio d'amministrazione usa un linguaggio con la penna intinta nella vasellina, usa la stessa vasellina anche la relazione del Collegio Sindacale. -----

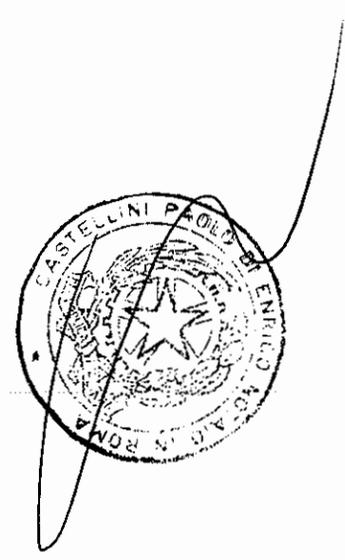
Desidero poi sollevare un caso di incompatibilità. Fino all'approvazione del bilancio, al 31 dicembre 2004, il Presidente del Collegio sindacale risulta essere il dottor Andrea Monorchio. Ma, salvo mia errata informazione, il dottor Andrea Monorchio è anche Presidente della società Infrastrutture S.p.A. ed è certo motivo di compiacimento per noi tutti che lo Stato, a differenza dell'Eni, valorizzi competenze e professionalità formatesi in tanti anni di servizio. -----

A pag. 50 del fascicolo di bilancio si legge che l'Eni partecipa con quote di maggioranza ai consorzi CEPAV 1 e CEPAV 2 per la realizzazione delle tratte ferroviarie ad alta velocità Milano - Bologna e Milano - Verona. Tali società entrano nel perimetro di consolidamento dell'Eni con il criterio del consolidamento proporzionale. -----

Sempre a pag. 50, leggiamo che la Infrastrutture S.p.A., società costituita per reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere sopra citate sta reperendo i fondi sia per la realizzazione dell'intera opera sia per le attività preliminari alla stipula del contratto, al fine di ridurre i tempi di realizzazione. -----

Da quanto è scritto emerge con chiarezza che il ruolo della società Infrastrutture S.p.A. non è solo quello di prestatore di denaro ma svolge un ruolo più penetrante di assistenza e consulenza nei confronti dei suddetti consorzi del Gruppo Eni. -----

A mio parere, appare certamente incompatibile che la carica di Presidente



del Collegio sindacale dell'Eni è incompatibile con quella di Presidente di Infrastrutture S.p.A. siano ricoperte dalla stessa persona. -----

**ANDREA MONORCHIO** -----

L'incompatibilità da Lei ventilata è destituita di ogni fondamento. -----

**VITO DI TEODORO** – in rappresentanza dell'Associazione Azionisti Eni. -----

Signor Presidente, Signori Amministratori, signori Azionisti, è trascorso poco più di un decennio da quando l'Eni si è trasformata da società pubblica in Società per azioni. -----

Nel 1995 l'Eni mette in vendita la prima tranche di azioni del suo capitale. - Molti gli investitori, tra questi migliaia di forza-lavoro di Eni e società collegate. -----

Il successo si ripete con la seconda, terza e quarta tranche, segno che le strategie erano efficaci e condivise. -----

Il titolo quotato nella borsa italiana e di New York non ha mai dato segno di cedimento anzi si è apprezzato sempre di più. -----

Da qui iniziò la fase del cambiamento: trasformazione delle strutture interne, fusioni, incorporazioni di società come AGIP- SNAM-ITALGAS-AGIP-  
**PETROLI.** -----

Nasceva così un colosso con le divisionalizzazioni interne in più settori di competenza. -----

Come si conviene alle grandi società! -----

Progetto, peraltro condiviso da tutti gli investitori accanto ad Eni operano società controllate SAIPEM, SNAMPROGETTI, SOFID che condividono per intero l'operazione "ENERGIA". Il possente braccio operativo di SAI-



PEM espande nei cinque continenti le sue conoscenze, le sue tecnologie, il suo coraggio, il suo modo di essere impresa tanto da aggiudicarsi diversi contratti e commesse di valore. Successi significativi per l'operosità e la validità di managers e tecnici. Un capitolo a parte meriterebbe la SNAM Rete Gas. -----

L'Eni ne controlla la maggioranza del capitale e non potrebbe essere altrimenti: la rete di trentamila km di gasdotti l'ha costruita l'Eni e fornisce energia a tutti gli "Italiani". -----

L'Eni non è soggetto "dominante" come è stata definita, perché pronta e capace, ha investito risorse, uomini e mezzi. I concorrenti aspettano il gasdotto "sotto i piedi" per essere definiti "dominati". -----

Auguriamoci soltanto che il Governo dirotti quei decreti legge che altrimenti consentirebbero il saccheggio del capitale Snam Rete Gas impedendo a questa ulteriore sviluppo con relative conseguenze al sistema energetico italiano. Ora parliamo della rete di distribuzione carburanti. -----

Come tutti sanno negli anni '70 - '90, l'Eni raccolse reti di distribuzioni dei petrolieri in fuga; SHELL, MACH ed altre piccole per aiutare il mondo del lavoro. Di conseguenza l'Eni si è trovata con tantissimi impianti; molti ne ha rimossi, altri li ha venduti ai retisti e a società di prestigio. -----

Un grosso lavoro che ha coinvolto anche gli impianti nati AGIP e qui è nata un po' di confusione. -----

E siamo arrivati al duemila. -----

Molto imprudentemente, l'AGIP Petroli decide di ridurre drasticamente la struttura tecnica nelle sedi di comando e in periferia. Affida "ciecamente" manutenzioni e nuovi investimenti a consorzi privati e si va verso una ridu-



zione di efficienza, spese accresciute, o quel che più conta, una rete di distribuzione più complessa, che necessita una manutenzione sempre più qualificata che miri a "mantenere" alto nel tempo il dovuto livello di immagine e anche il valore elevato degli interventi realizzati. -----

Noi siamo convinti che la divisione commerciale possa e debba intervenire sollecitamente, affidando a due ingegneri iscritti all'albo professionale all'interno del servizio Rete, il compito di riorganizzare strutture di progettazione, manutenzione e lavori; che siano capaci di emanare regole, norme tecniche alle unità periferiche. Le quali unità dovranno essere reintegrate di tecnici, almeno nella misura di tre per ogni area commerciale, affinché la rete sia presidiata e controllata con efficienza. Vanno riviste le logiche di spesa ed efficacia degli interventi manutentivi esaltando, ove esistenti, le conoscenze e le risorse interne. -----

Andrebbero sciolti i consorzi perché veicoli di spese folli e di non efficienza. -----

Nelle aree, "almeno" un tecnico dovrà essere iscritto all'albo professionale e tenere le fila con le istituzioni locali. Si avrebbe così l'abbattimento di spese professionali a terzi divenute esorbitanti in questi ultimi anni. Chiudiamo questo intervento con un saluto agli amministratori uscenti da questo Consiglio di Amministrazione, Mincato e Moscato, perché vengono da "lontano" e hanno dato tanto all'Eni e a tutti gli investitori. Vi ringraziamo di cuore. --

**CARLA GRECO** -----

L'Amministratore uscente, ingegner Mincato, ha detto poco fa che l'Eni è una società ammirata in tutto il mondo. E' vero. E' una società che in passato ha fatto tante opere, anche a livello culturale, per fare conoscere l'Eni nel

mondo, ma assimilando anche le culture del mondo perché l'interscambio non può avvenire senza la reciproca conoscenza. -----

L'anno scorso ho fatto un intervento chiedendo se l'Eni si poteva fare promotore di una grande mostra sul mondo arabo. Finora non è successo niente, ma mi auguro che possa essere attuata una iniziativa di questo tipo. Penso che l'amministratore Scaroni abbia questo tipo di visuale, perché ho visto che ha svolto una rilevante attività di interscambio, sia facendo conoscere la cultura dell'ENEL all'estero che portando attività culturali in Italia. ---

**PRESIDENTE** -----

La prego di attenersi all'ordine del giorno. -----

Le suggerisco pertanto di inviare una lettera al Consiglio d'amministrazione ed a me direttamente, per rappresentare le argomentazioni sulla questione da Lei sollevate che, Le assicuro, verranno prese nella dovuta considerazione. -----

**CARLA GRECO** -----

Me lo auguro. -----

**FERRUCCIO MAURO** -----

Signor Presidente, desidero intervenire a proposito delle liste sia degli amministratori che dei sindaci per fare presente che questa mattina ho avuto la sorpresa di trovare due sole liste. Ricordo che lo statuto prevede più liste di minoranza. -----

Preannunzio pertanto l'astensione su queste due liste, poiché mi pare incongruo che nessuno tra i numerosi azionisti che sono intervenuti oggi abbia presentato una lista. Per un fatto di principio mi astengo sulle due liste. ----

Invito il Presidente ad incentivare il deposito di almeno un'altra lista, altri-



menti sono rappresentati solo il Tesoro ed i fondi: ma non si sa da chi siano rappresentati i piccoli azionisti. -----

**PRESIDENTE.** Le faccio presente che i soggetti che hanno presentato la -- lista di minoranza rappresentano grandissime banche e istituzioni finanzia-- rie di rilevanza mondiale e non hanno bisogno del supporto della segreteria dell'Eni per organizzarsi. -----

**FERRUCCIO MAURO** -----

Io sto parlando degli azionisti sparsi, dell'azionariato diffuso; è logico che i fondi e le banche hanno la possibilità di raggiungere l'1%. Mi sono limitato ad esprimere un auspicio, una raccomandazione. Per il resto rinnovo i com-- plimenti e i ringraziamenti agli amministratori e ai sindaci uscenti e gli au-- guri agli amministratori e ai sindaci subentranti. -----

-----  
--- Nessun altro prende la parola. -----  
-----

**PRESIDENTE.** -----

Prendo atto di tutte le osservazioni formulate. -----

In particolare prendo atto dell'invito del rappresentante dell'azionista Min-- stero dell'economia e delle finanze che siano attribuite le stesse deleghe al nuovo amministratore delegato e degli auspici di alcuni azionisti che siano at-- tribuita la dovuta importanza alla struttura interna aziendale e ai comitati di direzione. Vi posso assicurare che saranno tenute in considerazione dal nuo-- vo consiglio le vostre osservazioni sui criteri di governance. -----



**VITTORIO MINCATO.** -----

Preciso che le sette Majors petrolifere sono: ExxoMobil, ChevronTexaco, --

ConocoPhillips, BP, Shell, Total e l'Eni. -----

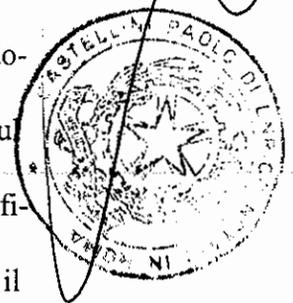
-----  
 --- Nessun altro prende la parola. -----

--- Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione le proposte del Consiglio di Amministrazione sui punti da 5 a 12 dell'ordine del giorno. -----

-----  
 ---- Il Presidente invita quindi i presenti a non assentarsi durante la votazione e a comunicare prima di ciascuna votazione, ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto e l'esistenza di eventuali patti parasociali. -----

-----  
 --- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

---- Ricorda infine che, relativamente ai punti all'ordine del giorno riguardanti la nomina di Consiglieri e dei Sindaci, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con il numero "1" per identificare la lista presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze e con il numero "2" per identificare quella presentata da Fineco Asset Management e altri, ovvero, con le scritte "CONTRARIO A TUTTE LE LISTE" o "ASTENUTO" e immediatamente dopo il tasto di "OK". Fino a quando questo ultimo tasto non sarà premuto, l'intenzione di voto potrà essere modificata



dall'interessato; il voto così espresso resterà impresso sul display fino al termine di ogni singola votazione e sul display apparirà il messaggio "VOTO REGISTRATO". -----

--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 5** dell'ordine del giorno relativa alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio d'Amministrazione. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.711 azionisti portatori di n. 1.663.430.818 azioni pari al 41,54% del capitale sociale. -----

--- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 5 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.679 azionisti portatori di n. 1.662.854.871 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 2 azionisti portatori di n. 550 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 24 azionisti portatori di n. 571.199 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 6 azionisti portatori di n. 4.198 azioni. -----

--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del Consiglio è approvata a maggioranza. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "I". -----



--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 6** dell'ordine del giorno relativa alla determinazione della durata in carica degli amministratori. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.711 azionisti portatori di n. 1.663.430.818 azioni pari al 41,54% del capitale sociale. -----

--- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 6 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.640 azionisti portatori di n. 1.652.325.279 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 11 azionisti portatori di n. 5.867.460 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 30 azionisti portatori di n. 5.178.361 azioni. -----

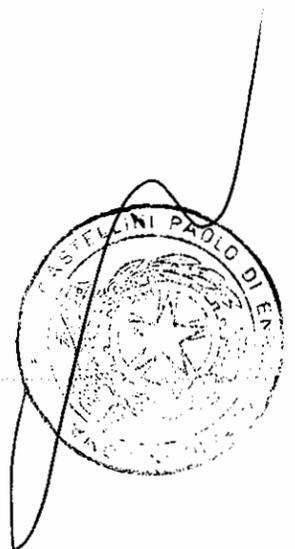
Non hanno votato -----

n. 30 azionisti portatori di n. 59.718 azioni. -----

--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del Consiglio è approvata a maggioranza. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "L". -----

--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione iscritta al **punto 7** dell'ordine del giorno relativa alla nomina di amministratori. Invita gli azionisti a votare una lista tra quelle presentate e rese



note in conformità delle disposizioni statutarie. -----

---- Ricorda che, per le votazioni relative alla nomina di amministratori, l'azionista o il delegato possono: -----

- votare a favore di una delle liste poste in votazione; -----

----- ovvero -----

- votare contro tutte le liste presentate; -----

----- ovvero -----

- astenersi dalla votazione di tutte le liste presentate. -----

--- Il voto può essere espresso una sola volta. -----

--- Il Presidente informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto.

--- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

---- Pone in votazione la lista presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze (lista n. 1) e quella presentata da Fineco Asset Management e altri (lista n. 2). -----

--- Sono presenti n. 1.710 azionisti portatori di n. 1.663.430.718 azioni pari al 41,54% del capitale sociale. -----

---- Effettuate le votazioni viene comunicato il risultato della votazione al punto 7 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore della lista n. 1 -----

n. 829 azionisti portatori di n. 1.314.117.473 azioni. -----

Hanno votato a favore della lista n. 2 -----

n. 399 azionisti portatori di n. 155.242.606 azioni. -----

E pertanto hanno votato complessivamente a favore n. 1.228 azionisti porta-



tori di complessive 1.469.360.079 azioni. -----

-----

Si dà atto che hanno espresso voto contrario a tutte le liste n. 430 azionisti portatori di n. 181.772.558 azioni, che si sono astenuti n. 43 azionisti portatori di n. 12.284.206 azioni e che non hanno votato n. 9 azionisti portatori di n. 13.875 azioni. -----

-----

--- A seguito delle votazioni di cui sopra risultano nominati amministratori, fino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio 2007, i Signori: ---

- ROBERTO POLI -----

- DARIO FRUSCIO -----

- MARCO PINTO -----

- MARIO RESCA -----

- PAOLO SCARONI -----

- PIERLUIGI SCIBETTA -----

tratti dalla lista presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze che ha ottenuto la maggioranza dei voti e i Signori: -----

- ALBERTO CLO' -----

- RENZO COSTI -----

- MARCO REBOA -----

tratti dall'altra lista presentata. -----

-----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "M". -----



--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 8** dell'ordine del giorno relativa alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.709 azionisti portatori di n. 1.663.430.443 azioni pari al 41,54% del capitale sociale. -----

--- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 8 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.224 azionisti portatori di n. 1.517.074.848 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 356 azionisti portatori di n. 125.958.641 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 125 azionisti portatori di n. 20.393.456 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 4 azionisti portatori di n. 3.498 azioni. -----

--- A seguito dell'esito della votazione la proposta del Consiglio è approvata a maggioranza. È nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione **ROBERTO POLI**, primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. -----

---- Il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica tre esercizi e comunque fino all'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2007 risulta così composto: -----

- **ROBERTO POLI**, nato a Pistoia il 28 giugno 1938, codice fiscale PLO



RRT 38H28 G713X - Presidente; -----

- ALBERTO CLO', nato a Bologna il 26 gennaio 1947, codice fiscale CLO

LRT 47A26 A944D; -----

- RENZO COSTI, nato a Reggio nell'Emilia il 5 gennaio 1937, codice fisca-

le CST RNZ 37A05 H223S; -----

- DARIO FRUSCIO, nato a Longobardi (CS) il 9 maggio 1937, codice fi-

scale FRS DRA 37E09 E677K; -----

- MARCO PINTO, nato a Napoli il 25 dicembre 1962, codice fiscale PNT

MRC 62T25 F839Q; -----

- MARCO REBOA, nato a Milano il 21 aprile 1955, codice fiscale RBE

MRC 55D21 F205M; -----

- MARIO RESCA, nato a Ferrara il 21 dicembre 1945, codice fiscale RSC

MRA 45T21 D548Q; -----

- PAOLO SCARONI, nato a Vicenza il 28 novembre 1946, codice fiscale

SCR PLA 46S28 L840U; -----

- PIERLUIGI SCIBETTA, nato a Firenze il giorno 8 marzo 1959, codice fi-

scale SCB PLG 59C08 D612F; -----

tutti cittadini italiani e domiciliati per la carica in Roma, Piazzale Enrico

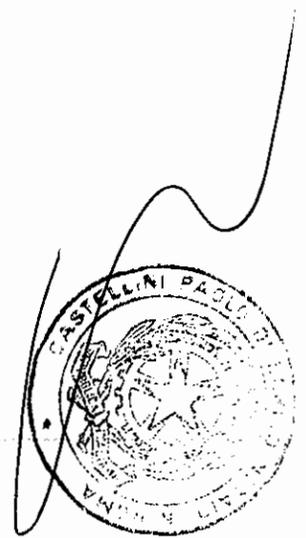
Mattei n.1. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente ver-

bale sotto la lettera "N". -----

---- Il Presidente pone in votazione la proposta del rappresentante del Mini-

stero dell'economia e delle finanze, relativa al **punto 9** dell'ordine del gior-



no relativa alla determinazione del compenso del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e degli Amministratori. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.705 azionisti portatori di n. 1.663.417.203 azioni pari al 41,54% del capitale sociale. -----

--- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 9 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.644 azionisti portatori di n. 1.653.019.090 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 13 azionisti portatori di n. 3.634.480 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 40 azionisti portatori di n. 6.754.110 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 8 azionisti portatori di n. 9.523 azioni. -----

--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, relativa al punto 9 all'ordine del giorno è approvata a maggioranza. -----



--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "O". -----

--- Il Presidente pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione, iscritta al **punto 10** dell'ordine del giorno relativa alla nomina dei sindaci. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

--- Ricorda che, per le votazioni relative alla nomina dei sindaci, l'azionista o il delegato possono: -----

- votare a favore di una delle liste poste in votazione; -----

----- ovvero -----

- votare contro tutte le liste presentate; -----

----- ovvero -----

- astenersi dalla votazione di tutte le liste presentate. -----

--- Il voto può essere espresso una sola volta. -----

--- Il Presidente informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto.

--- Il Presidente invita l'assemblea a procedere alla votazione, utilizzando il telecomando. Ricorda che il voto va espresso entro un minuto dall'inizio della votazione; decorso tale termine dichiarerà chiusa la votazione. -----

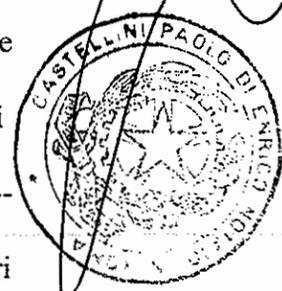
---- Pone in votazione la lista presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze (lista n. 1) e quella presentata da Fineco Asset Management e altri (lista n. 2). -----

--- Sono presenti n. 1.704 azionisti portatori di n. 1.663.416.703 azioni pari al 41,54% del capitale sociale. -----

---- Effettuate le votazioni viene comunicato il risultato della votazione sul punto 10 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore della lista n. 1 -----

n. 833 azionisti portatori di n. 1.320.603.981 azioni. -----



Hanno votato a favore della lista n. 2 -----

n. 399 azionisti portatori di n. 155.223.196 azioni. -----

E pertanto hanno votato complessivamente a favore n. 1.232 azionisti portatori di complessive 1.475.827.177 azioni. -----

-----

Si dà atto che hanno espresso voto contrario a tutte le liste n. 424 azionisti portatori di n. 179.226.447 azioni, che si sono astenuti n. 37 azionisti portatori di n. 8.354.204 azioni e che non hanno votato n. 11 azionisti portatori di n. 8.875 azioni. -----

-----

--- A seguito delle votazioni di cui sopra risultano nominati sindaci, fino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio 2007, i Signori: -----

- PAOLO ANDREA COLOMBO, sindaco effettivo -----

- FILIPPO DUODO, sindaco effettivo -----

- EDOARDO GRISOLIA, sindaco effettivo -----

- FRANCESCO BILOTTI, sindaco supplente -----

tratti dalla lista presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze che

ha ottenuto la maggioranza dei voti e i Signori: -----

- RICCARDO PEROTTA, sindaco effettivo -----

- GIORGIO SILVA, sindaco effettivo -----

- MASSIMO GENTILE, sindaco supplente -----

tratti dall'altra lista presentata. -----

-----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "P". -----



-----  
 --- Il Presidente pone in votazione la proposta del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze relativa al **punto 11** dell'ordine del giorno relativa alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.703 azionisti portatori di n. 1.663.416.678 azioni pari al 41,54% del capitale sociale. -----

---- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul punto 11 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.556 azionisti portatori di n. 1.617.802.075 azioni. -----

Nessun azionista ha votato contro -----

Si sono astenuti -----

n. 130 azionisti portatori di n. 24.102.650 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 17 azionisti portatori di n. 21.511.953 azioni. -----

---- A seguito dell'esito della votazione la proposta del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze è approvata a maggioranza. È nominato Presidente del Collegio Sindacale **PAOLO ANDREA COLOMBO**. -----

---- Il Collegio Sindacale che resterà in carica tre esercizi e comunque fino all'Assemblea il bilancio dell'esercizio 2007 risulta così composto: -----

**SINDACI EFFETTIVI:** -----

- **PAOLO ANDREA PIO** detto **PAOLO ANDREA COLOMBO**, nato a Milano il 12 aprile 1960, residente in Milano, Via I. Nievo n. 10, codice fiscale



CLM PND 60D12 F205T, cittadino italiano, Revisore Contabile con D.M.

12 aprile 1995 - G.U. 21 aprile 1995 n. 31/bis - Presidente; -----

- FILIPPO DUODO, nato a Venezia il 6 aprile 1939, domiciliato in Treviso,

Via S. Parisio n. 20, codice fiscale DDU FPP 39D06 L736D, cittadino ita-

liano, Revisore Contabile con D.M. 12 aprile 1995 - G.U. 21 aprile 1995 n.

31/bis; -----

- EDOARDO GRISOLIA, nato a Roma il 10 marzo 1947, residente in Ro-

ma, Via Bova n. 9, codice fiscale GRS DRD 47C10 H501X, cittadino italia-

no, Revisore Contabile con D.M. 12 aprile 1995 - G.U. 21 aprile 1995 n.

31/bis; -----

- RICCARDO MASSIMO detto RICCARDO PEROTTA, nato a Milano il

21 aprile 1949, domiciliato in Milano, Corso Matteotti n. 8, codice fiscale

PRT RCR 49D21 F205T, cittadino italiano, Revisore Contabile con D.M.

12 aprile 1995 - G.U. 21 aprile 1995 n. 31/bis; -----

- GIORGIO SILVA, nato a Samarate (VA) il 3 maggio 1945, residente in

Varese, Via L. Gasparotto n. 104, codice fiscale SLV GRG 45E03 H736V,

cittadino italiano, Revisore Contabile con D.M. 12 aprile 1995 - G.U. 21

aprile 1995 n. 31/bis; -----

**SINDACI SUPPLENTI:** -----

- FRANCESCO BILOTTI, nato a Marano Principato (CS) il giorno 11 ago-

sto 1941, residente in Roma, Largo O. Zuccarini n. 9, codice fiscale BLT

FNC 41M11 E915Q, cittadino italiano, Revisore Contabile con D.M. 12

aprile 1995 - G.U. 21 aprile 1995 n. 31/bis; -----

- MASSIMO GENTILE, nato a Roma il 28 novembre 1963, residente in

Pomezia, Via delle Monachelle n. 37, codice fiscale GNT MSM 63S28



H501T, cittadino italiano, Revisore Contabile con D.M. 12 aprile 1995 -  
G.U. 21 aprile 1995 n. 31/bis. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente ver-  
bale sotto la lettera "Q". -----

---- Il Presidente pone in votazione la proposta del rappresentante del Mini-  
stero dell'economia e delle finanze, relativa al **punto 12** dell'ordine del gior-  
no relativa alla determinazione della retribuzione del Presidente del Colle-  
gio Sindacale e dei sindaci effettivi. -----

--- Informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto. -----

--- Sono presenti n. 1.694 azionisti portatori di n. 1.641.912.983 azioni pari  
al 41,00% del capitale sociale. -----

---- Effettuata la votazione viene comunicato il risultato della votazione sul  
punto 12 all'ordine del giorno. -----

Hanno votato a favore -----

n. 1.641 azionisti portatori di n. 1.633.172.828 azioni. -----

Hanno votato contro -----

n. 9 azionisti portatori di n. 3.517.311 azioni. -----

Si sono astenuti -----

n. 34 azionisti portatori di n. 5.209.066 azioni. -----

Non hanno votato -----

n. 10 azionisti portatori di n. 13.778 azioni. -----

--- Il Presidente comunica quindi che la proposta del rappresentante del Mi-



nistero dell'economia e delle finanze è approvata a maggioranza. -----

--- L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente verbale sotto la lettera "R". -----

-----  
--- Il fascicolo contenente le proposte del Consiglio di Amministrazione concernenti le materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea nonché le relative relazioni si allega al presente verbale sotto la lettera "S".  
-----

--- Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara esaurito l'ordine del giorno. -----

--- Sono le ore diciotto e trenta. -----

--- Io Notaio vengo dispensato dal dare lettura degli allegati. -----

--- E richiesto io Notaio ho compilato e ricevuto il presente verbale e ne ho dato lettura al Signor Presidente dell'Assemblea che da me interpellato lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà e lo firma con me Notaio nei quarantaquattro fogli bollati di cui consta, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio in centosettantacinque pagine intere ed in ventuno linee della presente. -----



F.to ROBERTO POLI -----

" PAOLO CASTELLINI - Notaio -----  
-----  
-----  
-----  
-----

Allegato "A"  
 Roma 14608



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 20 aprile 2005

SI PUBBLICA TUTTI  
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie e i rivenditori possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la categoria dell'abbonamento e il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

## ANNUNZI COMMERCIALI

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 6

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 23
— Ammortamenti .....	» 38
— Eredità .....	» 40
— Proroga termini .....	» 40
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 41

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 41
— Bandi di gara .....	» 42
— Espropri .....	» 233

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici .....	» 240
— Consigli notarili .....	» 249

<b>Rettifiche</b> .....	» 250
-------------------------	-------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 250
---	----------

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ENI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei, n. 1  
 Capitale sociale € 4.004.425.176,00 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma  
 R.E.A. di Roma n. 756453  
 Codice fiscale n. 00484960588  
 Partita I.V.A. n. 00905811006

#### Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti dell'Eni S.p.a. è convocata in sede ordinaria i giorni 26 e 27 maggio 2005 rispettivamente in prima e seconda convocazione alle ore 10, in Roma, via del Serafico n. 89/91 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 dell'Eni S.p.a., bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione;
2. Attribuzione dell'utile di esercizio;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;
4. Disposizione di azioni proprie a servizio di un pool di stock option a dirigenti del Gruppo;
5. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
6. Determinazione della durata in carica degli amministratori;
7. Nomina di amministratori;
8. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
9. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione e degli amministratori;
10. Nomina dei sindaci;
11. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
12. Determinazione della retribuzione del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi.

Ai sensi di statuto, gli amministratori e i sindaci saranno nominati mediante voto di lista, a eccezione dell'amministratore senza diritto di voto la cui nomina è riservata al Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle attività produttive.



Le liste dei candidati potranno essere presentate dagli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, nonché, limitatamente alla nomina degli amministratori, dal Consiglio di amministrazione uscente.

Le società che controllano gli azionisti presentatori di liste e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

Le liste dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e termini indicati dallo statuto; i candidati alla carica di sindaco devono possedere i requisiti previsti dal decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 nonché quelli di professionalità indicati dall'art. 28, comma 1, dello statuto.

Per l'intervento alle assemblee è richiesta la certificazione rilasciata almeno due giorni non festivi prima della data dell'assemblea in prima convocazione da un intermediario finanziario autorizzato.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate che intendano partecipare all'assemblea dovranno consegnarle previamente a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno dell'assemblea e la documentazione relativa a dette materie saranno depositate presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il 26 aprile 2005 e rimarranno a disposizione degli azionisti fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. La scheda di voto e la relativa busta saranno inviate agli azionisti che ne faranno richiesta alla Società o ai seguenti depositari: Banca Intesa S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., JPMorgan Chase Bank e Morgan Guaranty Trust Company of New York.

La busta, contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la certificazione, dovrà essere ricevuta dalla Segreteria societaria dell'Eni S.p.a., piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma entro e non oltre le ore 10 del 24 maggio 2005. Non saranno presi in considerazione i voti espressi nelle schede arrivate dopo tale termine. Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di cinque azioni ordinarie Eni S.p.a., che risulteranno iscritti alla data del 29 aprile 2005 nell'apposito registro tenuto dalla JPMorgan Chase Bank avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione; i medesimi possessori, qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza, avranno la facoltà di presenziare all'assemblea, previa richiesta scritta alla JPMorgan Chase Bank - banca depositaria degli ADRs.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza di azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. per posta, anche in copia, o per fax, almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o per fax, apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea.

La segreteria societaria dell'Eni S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni al numero verde 800 940 924 e al numero di fax + 3965982233.

Il presente avviso e la documentazione relativa all'assemblea saranno disponibili anche sul sito [www.eni.it](http://www.eni.it) e potranno essere chiesti all'indirizzo e-mail [segreteria societaria.azionisti@eni.it](mailto:segreteria societaria.azionisti@eni.it) o al numero verde sopra indicato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Roberto Poli

S-4948 (A pagamento).



ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137

Capitale sociale € 6.123.984.106 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 00811720580

R.E.A. di Roma n. 756032

Partita I.V.A. n. 00934061003

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso il Centro Congressi Enel in viale Regina Margherita n. 125 per il giorno 25 maggio 2005 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 26 maggio 2005, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004;

2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Parte straordinaria:

1. Modalità di nomina del Consiglio di amministrazione mediante voto di lista. Modifica dell'art. 14.3, lettera a) dello statuto;

2. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di «stock option» 2005 per un importo massimo di € 28.757.000, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma del Codice civile e dell'art. 134, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Parte ordinaria:

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

4. Determinazione della durata in carica del Consiglio di amministrazione;

5. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

6. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

7. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione;

8. Integrazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

9. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

Le materie all'ordine del giorno verranno trattate nella sequenza sopra indicata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società tempestiva comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Si segnala al riguardo che l'art. 10.1 dello statuto prevede che possa intervenire all'assemblea solamente chi abbia depositato le azioni almeno due giorni prima della data fissata per la singola riunione e non le abbia ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

I fascicoli contenenti il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, unitamente alle rispettive relazioni del Consiglio di amministrazione, sono stati depositati a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 31 marzo 2005.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno, previste dalla normativa vigente, verranno poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. entro il 10 maggio 2005; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Per quanto riguarda la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, si segnala che la modificazione dell'art. 14.3, lettera a), dello statuto proposta dal Consiglio di amministrazione all'assemblea prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengano tratti, nell'ordine progressivo con il

Allegato B  
Pag. 14608



69421/AT

Eni

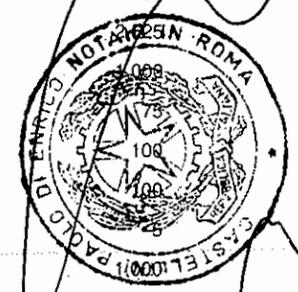
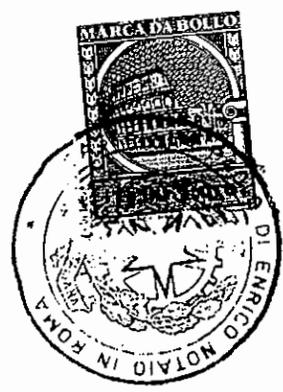
# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

## Seconda convocazione

## Stampa dell'elenco dei partecipanti

NOME	DELEGATO (VOTO PER CORRISPONDENZA)	NUMERO DI AZIONI TOTALE
FERRIGNO GIUSEPPE	Voto per Corrispondenza	3.500
GIROLDO PIER PAOLO	Voto per Corrispondenza	275
NOVATI GIANCARLO	Voto per Corrispondenza	1.750
BERTOLINI PAOLO		825
CARDINALE EMANUELE		250
ROSSI AGOSTINO		4.725
SPINA ROSARIO		12.365
SPINA ROSARIO		12.365
ALCENE SRL		300
BASILONE GIORGIO		500
BASILONE NICOLA		275
BATTAGLIA SERGIO		4.325
BERTANI PIER GIORGIO		12.000
BIANCHI MARIO		100
CAPRARA ADRIANO		500
CAVALLI PIERO GIORGIO		15.000
CHIURAZZI LUIGI		800
DI LIBERATO ROBERTO		600
FRALLEONI GIOVANNI		300
GALLICO LORENZO		
GARIZZO EMIDIA		
GRANDI SILVIO		
GRECO CARLA		
GROTTI ALBERTO		
GUCCIONE FRANCESCO		
IEPPARIELLO ANTONIO		
LA VERDE LUCIO		500
LANARO RICCARDO		30
LAURITANO DOMENICO		500
MARCONI ENEA		200
MAROCCO MARIO		1
MAURO FERRUCCIO		500
MESTICI MAURO		655
MOSCA LUIGI		88
PACIFICO RICCARDO		25
PALERMO MICHELE		5



69421/78



Eni

# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

PARIZIA GIORGIO		275
PASTORELLI TEOLFO		475
PERRONE GIUSEPPE		1.450
POMPILI GIANCARLO		2.615
ROSSI CARLO		200
ROTA ALBERTINA		3.495
SAROLDI ALBERTO		1
SARTOR LUIGI		50
SIMARI ALFREDO		500
SPINA ROSARIO		12.365
VALENTINI PIERANGELO		2.000
VIVA GIORGIO		275
ZACCAGNINO RAFFAELE		500
ZIFFER GUIDO		2.425
AMONIS NV	ALBANO ARTURO	65.400
DEXIA ALLOCATION SA	ALBANO ARTURO	54.607
DEXIA EQUITIES B	ALBANO ARTURO	175.999
DEXIA EQUITIES L	ALBANO ARTURO	14.245
DEXIA EQUITIES L	ALBANO ARTURO	925
DEXIA EQUITIES L	ALBANO ARTURO	4.094
DEXIA EQUITIES L	ALBANO ARTURO	27.475
DEXIA FULLINVEST	ALBANO ARTURO	
DEXIA INDEX	ALBANO ARTURO	
DEXIA INVEST	ALBANO ARTURO	
DEXIA SUSTAINABLE	ALBANO ARTURO	
PARICOR SA	ALBANO ARTURO	
PETERCAM ASSET MANAGEMENT EQUITIES EUROL	ALBANO ARTURO	
PETERCAM ASSET MANAGEMENT EQUITIES EUROP	ALBANO ARTURO	100.000
PETERCAM ASSET MANAGEMENT EQUITIES EUROP	ALBANO ARTURO	860.000
PETERCAM ASSET MANAGEMENT EQUITIES WORLD	ALBANO ARTURO	5.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZ	BASURTO MARCO	150.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA NE	BASURTO MARCO	500.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA NE	BASURTO MARCO	250.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZI	BASURTO MARCO	350.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZI	BASURTO MARCO	200.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZI	BASURTO MARCO	1.550.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZI	BASURTO MARCO	50.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA AZI	BASURTO MARCO	600.000



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

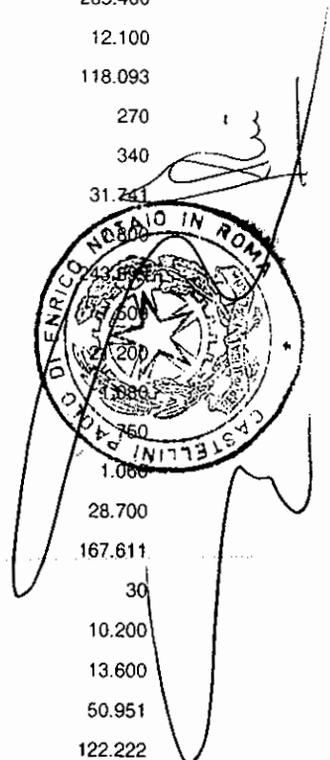


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA NEX	BASURTO MARCO	3.000.000
NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT SGR SPA NEX	BASURTO MARCO	2.200.000
1992 IRREVOCABLE TRUST FOR MICKY ARRISON	BERGAMO L. 19	4.927
AMAS LIMITED/MORGAN STANLEY	BERGAMO L. 19	23.438
AMY BETH LEVINE	BERGAMO L. 19	5.400
ATLAS GLOBAL GROWTH FUND OPPENHEIMER FUN	BERGAMO L. 19	43.800
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	BERGAMO L. 19	326.057
CAVAPIN TRUSTEES LTD	BERGAMO L. 19	232.563
CLAY FINLAY DELAWARE BUSINESS TRUST	BERGAMO L. 19	5.800
CLAY FINLAY GROUP TRUST	BERGAMO L. 19	36.600
CLAY FINLAY INTL DELAWARE BUSINESS TRUST	BERGAMO L. 19	4.350
COVENANT HEALTH	BERGAMO L. 19	8.900
DIA INTL EQUITY FUND	BERGAMO L. 19	299.874
DIA INTL LSV MM	BERGAMO L. 19	285.400
DUKE ENERGY CORPORATION MASTER RET	BERGAMO L. 19	12.100
ELI LILLY & CO - MSDW VALUE	BERGAMO L. 19	118.093
FCP ETHIS HARMONIE	BERGAMO L. 19	270
FCP ETHIS SERENITE	BERGAMO L. 19	340
FCP ETHIS VALEURS	BERGAMO L. 19	31.241
FCP ETHIS VITALITE	BERGAMO L. 19	
FCP PRADO ACTIONS	BERGAMO L. 19	
FCP SELINGA INVESTMENT	BERGAMO L. 19	
FCPE EQUILIBRE SOLIDARITE	BERGAMO L. 19	
FCPE ETHIQUE SOLIDARITE	BERGAMO L. 19	
FCPE HORIZON SOLIDARITE AUDACE	BERGAMO L. 19	
FCPE HORIZON SOLIDARITE CROISSANCE	BERGAMO L. 19	
FEBT RCB EUROPEAN FUND FOR EMPLOYEE BENE	BERGAMO L. 19	
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTE	BERGAMO L. 19	
FORD UAW BENEFITS TRUST	BERGAMO L. 19	
FORTRESS INTERNATIONAL EQUITY PART B	BERGAMO L. 19	
FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BERGAMO L. 19	
GYLLENBERG EUROPEAN EQUITY FUND	BERGAMO L. 19	
HK MONETARY AUTHORITY	BERGAMO L. 19	
ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	BERGAMO L. 19	
JHL SA 27-AMER AIR	BERGAMO L. 19	
KERN COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIA	BERGAMO L. 19	
LEON LEVINE	BERGAMO L. 19	
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	BERGAMO L. 19	



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

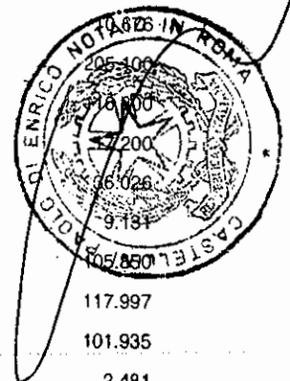


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

MF INTERNATIONAL FUND LLC	BERGAMO L. 19	8.500
MICKY ARISON 1994 B SHARES INC	BERGAMO L. 19	17.693
MIZUHO TRUST & BANKING LUXEMBOURG SA/IBJ	BERGAMO L. 19	14.346
MIZUHO TRUST BKG LUX MILLENIUM FUND	BERGAMO L. 19	17.288
MORGAN STANLEY INV MANAGEMENT	BERGAMO L. 19	39.710
NAAG MISSION FOUNDATION INC	BERGAMO L. 19	3.200
NAAG MISSION FOUNDATION INC	BERGAMO L. 19	3.600
NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD	BERGAMO L. 19	18.300
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS	BERGAMO L. 19	15.145
PETROLEUM DEVELOPMENT	BERGAMO L. 19	32.200
POLICEMANS ANNUITY & BENEFIT FUND CITY O	BERGAMO L. 19	140.046
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	BERGAMO L. 19	610.200
PUBLIC SCHOOL TEACHER	BERGAMO L. 19	185.667
RBS AS TRUSTEE OF THE SOV EUROPEAN GROWT	BERGAMO L. 19	22.340
RBS AS TSTEE OF SOVEREIGN MANGED FUND	BERGAMO L. 19	4.618
RCB DIVERSIFIED FUND OF CANADA	BERGAMO L. 19	30.200
RCB TRUST CO. FUND FOR GRANTOR	BERGAMO L. 19	4.500
RCB TRUST CO. FUND FOR GRANTOR	BERGAMO L. 19	69.395
RCB TRUST CO. FUND FOR GRANTOR	BERGAMO L. 19	28.445
RONALD FAMILY	BERGAMO L. 19	
SAN FRANCISCO CITY & COUN.RET.SYSTEM	BERGAMO L. 19	
SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEE RETIREMENT A	BERGAMO L. 19	
SAND AIRE GENERATION FUND	BERGAMO L. 19	
SCHERING PLOUGH MSTR RET TST	BERGAMO L. 19	
SCHERING PLOUGH POST RETIREMENT	BERGAMO L. 19	
SFERS CAPITAL GUARDINA	BERGAMO L. 19	
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE	BERGAMO L. 19	117.997
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR	BERGAMO L. 19	101.935
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR	BERGAMO L. 19	2.481
STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL	BERGAMO L. 19	411.301
THE CHURCH PENSION FUND	BERGAMO L. 19	134.695
THE JOYCE FOUNDATION ENDOWMENT 501	BERGAMO L. 19	26.856
THE LEON LEVINE FAMILY FOUNDATION	BERGAMO L. 19	11.900
THE TED ARISON 1994 CASH TRUST	BERGAMO L. 19	11.806
UN RELIEF & WORK AGENCY FOR PELESTINIAN	BERGAMO L. 19	13.553
UNIVERSITY OF ILLINOIS FOUNDATION	BERGAMO L. 19	27.223
USAZ OPPENHEIMER GLOBAL FUND	BERGAMO L. 19	18.260
VANT OVERSEAS EQ INDEX	BERGAMO L. 19	7.250



69421/181

# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



# Eni

## Seconda convocazione

## Stampa dell'elenco dei partecipanti

WHEELS COMMON INVESTMENT FUND TRUSTEE LI	BERGAMO L. 19	349.689
WHITBREAD GROUP PENSION FUND	BERGAMO L. 19	83.766
ACTIONS EURO USA BNP PAM (FCP)	BERGAMO L. 23	48.707
AGF CREATION 1	BERGAMO L. 23	134.012
AIR FRANCE IFC 2	BERGAMO L. 23	14.235
ANTIN EQUILIBREE	BERGAMO L. 23	75.580
ANTIN REVENUS DIVERSIFIES	BERGAMO L. 23	23.534
ANTIN-DYNAMIQUE	BERGAMO L. 23	82.716
BALINVEST SA	BERGAMO L. 23	30.000
BNP ACTIONS MONDE	BERGAMO L. 23	40.000
BNP EPARGNE RETRAITE	BERGAMO L. 23	114.625
BNP ETHEIS FCP	BERGAMO L. 23	141.093
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	BERGAMO L. 23	3.392.022
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - ECUREUIL	BERGAMO L. 23	38.487
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP CMD	BERGAMO L. 23	225.304
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT FCP BARYUM	BERGAMO L. 23	168.377
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT PARIBAS IFC	BERGAMO L. 23	30.927
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT RETRAITE 20	BERGAMO L. 23	7.756
BNP PARIBAS RETRAITE 2007 09	BERGAMO L. 23	
BNP PARIBAS RETRAITE 2013 15	BERGAMO L. 23	
BNP PARIBAS RETRAITE 2016 18	BERGAMO L. 23	
BNP PARIBAS RETRAITE 2019 21	BERGAMO L. 23	
BNP PARIBAS RETRAITE 2022 24	BERGAMO L. 23	
BNP PARIBAS RETRAITE 25	BERGAMO L. 23	
BNP PARIBAS RETRAITE 75	BERGAMO L. 23	
BNP PARIBAS RETRAITE100	BERGAMO L. 23	94.109
CARDIF EXPANSION INTERNATIONALE ACI CWB0	BERGAMO L. 23	28.000
CARDIF INDEX EUROPE	BERGAMO L. 23	35.154
EUROCAP 50	BERGAMO L. 23	88.091
EUROFLOOR	BERGAMO L. 23	216.834
EUROPE EX UK EQUITIES	BERGAMO L. 23	30.147
FCP AIRIAL INVESTMENT	BERGAMO L. 23	5.000
FCP ANTIN EUROPE DIVIDENDE	BERGAMO L. 23	288.919
FCP ANTIN PRUDENT	BERGAMO L. 23	31.573
FCP ARPEGE	BERGAMO L. 23	1.320
FCP BELSIZE	BERGAMO L. 23	10.000
FCP BNP PARIBAS INDICE EURO	BERGAMO L. 23	300.106
FCP BNP PARIBAS VALEURS FRANCAISES	BERGAMO L. 23	206.697



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

FCP BNP PEA ACTS EUROPE	BERGAMO L. 23	465.523
FCP GIALLO	BERGAMO L. 23	39.500
FCP HOJELI	BERGAMO L. 23	3.500
FCP NATIO FONDS BLAVET	BERGAMO L. 23	95.511
FCP NATIO FONDS BOISSIERE	BERGAMO L. 23	32.000
FCP NATIO FONDS COLLINE 1	BERGAMO L. 23	1.589.922
FCP NATIO FONDS COLLINES INTERNATION	BERGAMO L. 23	368.492
FCP NATIO FONDS CPTS GERES	BERGAMO L. 23	3.988
FCP NATIO FONDS ETOILE 1	BERGAMO L. 23	12.000
FCP NATIO FONDS JOFFRE	BERGAMO L. 23	1.600
FCP NATIO FONDS KAPPA M.	BERGAMO L. 23	20.400
FCP NATIO FONDS OXBOW	BERGAMO L. 23	4.114
FCP NATIO-FDS GLOBAL	BERGAMO L. 23	20.600
FCP OCIRP RENDEMENT	BERGAMO L. 23	31.884
FCP PRADO VAUBAN DIVERSIFIE	BERGAMO L. 23	11.933
FCP SEVEN FINANCES ACI CWB02A1	BERGAMO L. 23	3.895
FCPE ACTION FRANCE PLUS	BERGAMO L. 23	135.145
FCPE DIVERSIMONDE	BERGAMO L. 23	109.879
FCPE EXPANSION SOLIDARITE	BERGAMO L. 23	7.500
FCPE MULTIPAR ACTIONS	BERGAMO L. 23	7.444
FCPE PEE IV DYNAMIQUE	BERGAMO L. 23	20.749
FINARVAL INTERNAL	BERGAMO L. 23	26.446
GPE FORD FRANCE BNP DIVERSIFIE	BERGAMO L. 23	25.296
INVESTLIFE	BERGAMO L. 23	39.870
MASTERFOODS DIVERSIFIE	BERGAMO L. 23	5.202
MULTIPAR SOLIDAIRE	BERGAMO L. 23	9.020
NATIO FONDS BARBIEUX	BERGAMO L. 23	39.870
NATIO FONDS CNAVPL	BERGAMO L. 23	5.202
NATIO FONDS EUCLIDE	BERGAMO L. 23	9.020
NATIO FONDS FLOREAL DYNAMIQUE	BERGAMO L. 23	96.869
NATIO FONDS FLOREAL EUROPE PRUDENT	BERGAMO L. 23	73.419
NATIO FONDS GALILEE	BERGAMO L. 23	36.742
NATIO FONDS MONTPARNASSE	BERGAMO L. 23	6.843
NATIO FONDS VERMEER	BERGAMO L. 23	15.027
NOTIO FONDS EUROPE EQUILIBRE	BERGAMO L. 23	10.469
PARIMOINE PARTENAIRES	BERGAMO L. 23	5.000
PARJET DYNAMIQUE	BERGAMO L. 23	7.500
PARVEST BALANCED USD-BNP PARIBAS ASSET M	BERGAMO L. 23	19.547



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

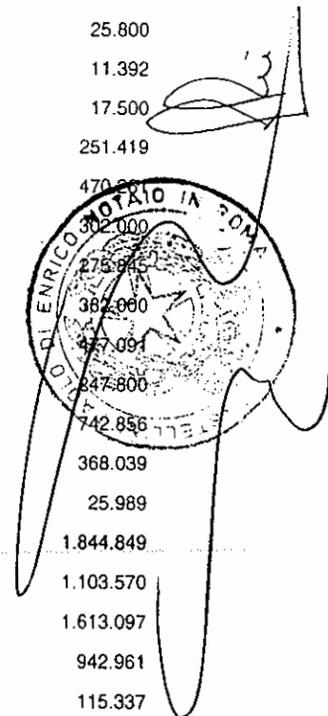


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

PARVEST BALANCED USD-BNP PARIBAS ASSET M	BERGAMO L. 23	1.300
PARVEST CONSERVATIVE EURO	BERGAMO L. 23	5.712
PARVEST DYNAMIC EURO	BERGAMO L. 23	5.198
PARVEST EURO EQUITIES	BERGAMO L. 23	309
PARVEST EUROPE - BNP PARIBAS ASSET MANAG	BERGAMO L. 23	792
PARVEST EUROPE DIVIDEND	BERGAMO L. 23	11.347
PARVEST EUROPE DYNAMIC GROWTH	BERGAMO L. 23	21.949
PARVEST FRANCE	BERGAMO L. 23	923
PARVEST ITALY	BERGAMO L. 23	402
PARVEST WORLD	BERGAMO L. 23	21.000
PARVEST WORLD RESOURCES	BERGAMO L. 23	67.400
UNITED INVESTMENT FUND UEB	BERGAMO L. 23	29.815
VAUBAN ACTIONS 1	BERGAMO L. 23	33.813
THE GOVERNOR AND COMPANY OF THE BANK OF	BERGAMO L. 24	12
DOW CHEMICAL CANADA PENSION PLAN	BERGAMO L. 25	25.800
RBS AS TRUSTEE OF SOVEREIGN INTERNATIONAL	BERGAMO L. 25	11.392
WABASH INTL EQUITY PARTNERS	BERGAMO L. 25	17.500
BCIMC BANK	BERGAMO L. 26	251.419
BCIMC EAFE INDEXED PI5276 SAWMILL POINT	BERGAMO L. 26	470.000
BCIMC EUR BERNSTEIN RES & MGT	BERGAMO L. 26	302.000
BCIMC EUR OECHSLE INTL ADVISORS	BERGAMO L. 26	275.000
BCIMC EURO ACADIAN ASSET MGMT	BERGAMO L. 26	382.000
BCIMC EUROPEAN INDEXED PI5277 SAWMILL PO	BERGAMO L. 26	457.000
BCIMC PENS INTL MGD CLAY FINLY	BERGAMO L. 26	347.800
BCIMC PENS INTL MGD FLEMING SAWMILL POIN	BERGAMO L. 26	742.856
MAVRIX GLOBAL FUND	BERGAMO L. 26	368.039
STICHTING BEWAARNEMING LOYALIS I	BERGAMO L. 27	25.989
STICHTING PENSIOEFONDS ABP	BERGAMO L. 27	1.844.849
STICHTING PENSIOEFONDS ABP	BERGAMO L. 27	1.103.570
STICHTING PENSIOEFONDS ABP	BERGAMO L. 27	1.613.097
STICHTING PENSIOEFONDS ABP	BERGAMO L. 27	942.961
STICHTING T BEW SFB AANDEL EU ACT BE	BERGAMO L. 27	115.337
STICHTING T BEW SFB AANDEL EU ACT BE	BERGAMO L. 27	208.502
HELGA GLAESAL HOLLENBACK 1990 TRUST	BERGAMO L. 28	16.300
ORPHEUS TRUST	BERGAMO L. 28	57.142
PLEIADES TRUST	BERGAMO L. 28	42.857
SCM ABSOLUTE RETURN INTERNATIONAL EQUITY	BERGAMO L. 28	3.600
LOMBARD ODIER DARIER HENTSCHE FUND MANAGE	BERGAMO L. 29	148.100



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

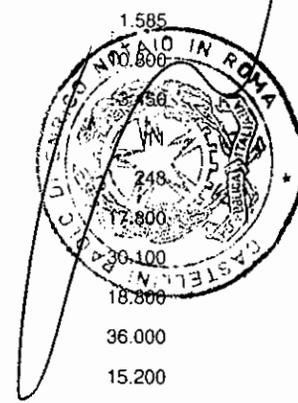


Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT GENERAL T	BERGAMO L. 29	41.018
ST JOSEPH HEALTH SYS	BERGAMO L. 30	20.813
AM VARIABLE INS INTERNATIONAL SERIES	BERGAMO L. 31	960.000
AMERICAN VARIABLE INSURANCE SERIES GLOBA	BERGAMO L. 31	510.000
CAPITAL INTERNATIONAL GLOBAL EQUITY	BERGAMO L. 31	23.200
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS	BERGAMO L. 32	75.221
BANCA D'ITALIA	BERNARDINI ENRICO	65.245.212
MARASCHIO CESARINA	BERTOLINI PAOLO	1.375
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	BRANCALEONI MONICA	2.555.184
ASSITALIA ASSICURAZIONI S.P.A.	BRANCALEONI MONICA	2.000.000
FATA SPA	BRANCALEONI MONICA	100.000
FATA SPA	BRANCALEONI MONICA	50.000
FATA SPA	BRANCALEONI MONICA	200.000
INA VITA SPA	BRANCALEONI MONICA	100.900
UNIONE ASSICURAZIONI SPA	BRANCALEONI MONICA	130.000
3M PENSION TRUSTEES LIMITED	BULGARINI F. 22	41.600
AJM INVESTMENT LLC MCDONALD MANAGEM.	BULGARINI F. 22	1.700
ALCAN FOREIGN TRUST FUND	BULGARINI F. 22	1.585
ALDIVIA LIMITED	BULGARINI F. 22	100.800
ALFRED P. SLOAN FOUNDATION	BULGARINI F. 22	3.750
ARKANSANS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	BULGARINI F. 22	248
ARMY AND AIR FORCE EXCHANGE SERVICE	BULGARINI F. 22	17.800
ASEA BROWN BOVERI INC MASTER TRUST	BULGARINI F. 22	30.100
ASIAN DEVELOPMENT BANK	BULGARINI F. 22	18.800
AT&T SAVINGS MASTER TRUST	BULGARINI F. 22	36.000
AVON PENSION FUND	BULGARINI F. 22	15.200
BAL POO-CAP GUARDIAN EQUITY CURATORS OF	BULGARINI F. 22	100.309
BASS BREWEWS PENSION LIMITED	BULGARINI F. 22	31.151
BBH BOSTON COSTUDIAN FOR BANK BERMUDA CA	BULGARINI F. 22	25.350
BBH FOR MASTER TRUST BANK OF JAPAN LIM	BULGARINI F. 22	227.050
BBH FOR MASTER TRUST BANK OF JAPAN LIM	BULGARINI F. 22	16.050
BBH MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	BULGARINI F. 22	17.650
BIMCOR INC OVERSEAS POOLED FUND	BULGARINI F. 22	98.000
BMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	BULGARINI F. 22	1.050
BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBITERIAN CH	BULGARINI F. 22	675
BOY SCOUTS OF AMERICA MASTER PENSION TRU	BULGARINI F. 22	17.200
BURROUGHS WELLCOME FUND	BULGARINI F. 22	141.607
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYS	BULGARINI F. 22	



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

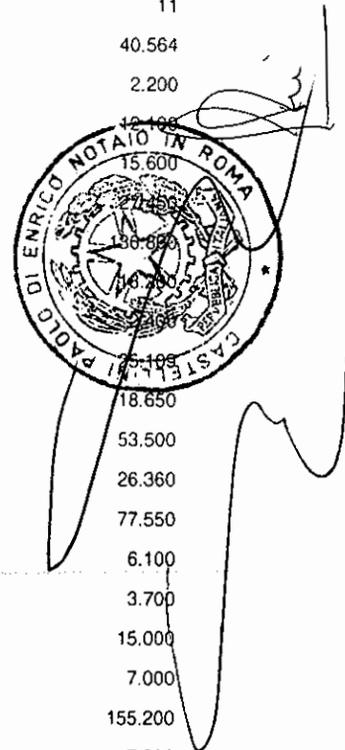
Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

CANCER RESEARCH UK	BULGARINI F. 22	4.200
CAPITAL GUARDIAN EAFE EQUITY SECTION	BULGARINI F. 22	113.242
CAPITAL GUARDIAN TRUST	BULGARINI F. 22	54.500
CAPITAL GUARDIAN TRUST COMPANY	BULGARINI F. 22	6.800
CAPITAL INTERNATIONAL EQUITY	BULGARINI F. 22	23.950
CARNEGIE MELLON UNIVERSITY	BULGARINI F. 22	10.650
CONSOLIDATED EDISON PENSION & BENEFITS P	BULGARINI F. 22	903
COOSA LLC MACDONALD MANAGEMENT	BULGARINI F. 22	1.400
CP INTERNATIONAL PARTENERS LP	BULGARINI F. 22	4.500
DISTRICT OF COLUMBIA RETIREMENT BOARD	BULGARINI F. 22	2.523
EAFE EQUITY FUND	BULGARINI F. 22	31.950
EMPLOYEES RETRIREMENT SYSTEM OF THE COUN	BULGARINI F. 22	14.550
FAIRFAX COUNTY POLICE OFF.RET.SYSTEM	BULGARINI F. 22	15.200
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUS	BULGARINI F. 22	11
GM CANADA FGN TST EQUITY FOND CAP GD	BULGARINI F. 22	40.564
GOLDMAN SACHS GMMS INSTITUTIONAL TRUST	BULGARINI F. 22	2.200
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	BULGARINI F. 22	12.100
HARRISVILLE ENTERPRISES S.A. MORGAN TRUS	BULGARINI F. 22	15.600
HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION PLAN	BULGARINI F. 22	7.200
HIRTLE CALLAGAN INTERNATIONA EQUITY PORT	BULGARINI F. 22	30.800
HUGHESON LIMITED	BULGARINI F. 22	16.700
IPAC MULTI MANAGER INVESTMENT FUND SERIE	BULGARINI F. 22	20.100
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGY INTE	BULGARINI F. 22	18.650
IPIR EUROPEAN EQUITY FUND	BULGARINI F. 22	53.500
JOHN DEER PENSION TRUST	BULGARINI F. 22	26.360
JOHN HANCOCK SERIES TRUST INTERNATIONAL	BULGARINI F. 22	77.550
JOHNSON & JOHNSON SAVING PLAN	BULGARINI F. 22	6.100
KONG OF SISTERS OF CHARITY OF INCARNATE	BULGARINI F. 22	3.700
LIANHE INVESTMENTS PTE LTD	BULGARINI F. 22	15.000
LONDON BOROUGH ENFIELD SUPERANN FUND	BULGARINI F. 22	7.000
LONDON BOROUGH OF REDBRIDGE SUPER.FD	BULGARINI F. 22	7.000
LUCENT TECHNOLOGIES MASTER PENSION TRUST	BULGARINI F. 22	155.200
MARGARET J. GREER - TRUSTEE U/D/T 12/24/	BULGARINI F. 22	7.200
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYST	BULGARINI F. 22	86.811
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	BULGARINI F. 22	18.200
MINISTERS AND MISSIONARIES BENEFIT BOARD	BULGARINI F. 22	14.800
MLC INTERNATIONAL SHARE FUND	BULGARINI F. 22	14.850
MLC LIMITED	BULGARINI F. 22	176.014



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

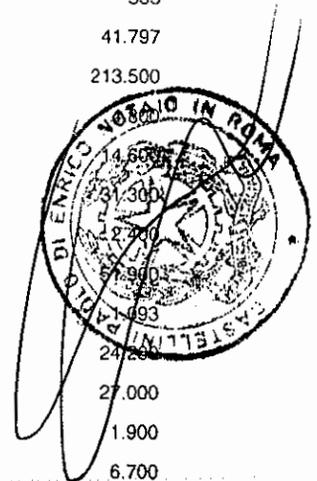


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

MLC LIMITED	BULGARINI F. 22	264.856
MOTORS INSURANCE CO.	BULGARINI F. 22	36.800
MULTISEC INTERNATIONAL LLC	BULGARINI F. 22	2.400
NANYANG TECHNOLOGICAL UNIVERSITY	BULGARINI F. 22	7.500
NORTEL NETWORKS UK PENSION PLAN	BULGARINI F. 22	24.500
NORTHROP GRUMMAN MASTER PENSION TR	BULGARINI F. 22	30.802
NORTHWEST AIRLINES, INC.	BULGARINI F. 22	15.314
NTUC INCOME INSURANCE CO-OPERATIVE L	BULGARINI F. 22	10.200
NYNEX CORPORATION MASTER PENSION TRUST	BULGARINI F. 22	135.649
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	BULGARINI F. 22	55.000
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	BULGARINI F. 22	6.688
OSP INTERNATIONAL EQUITY FUND	BULGARINI F. 22	4.600
OWM ZORGVERZEKERAAR VGZ U.A	BULGARINI F. 22	56.667
PACIFIC GAS & ELECTRIC RETIREMENT PLAN	BULGARINI F. 22	1.528
PACIFIC TELESIS GROUP MASTER PENSION TRU	BULGARINI F. 22	130.600
PACIFICORP MASTER RETIREMENT TRUST	BULGARINI F. 22	533
PROCTER & GAMBLE PENSION FUND	BULGARINI F. 22	41.797
PUBLIC EMPLOYEES OF NEW MEXICO	BULGARINI F. 22	213.500
RED DIAMOND INTL EQUITY LTD PARTERN.	BULGARINI F. 22	
REGENT STRAT STERLING CAP GRTH RBC	BULGARINI F. 22	
REGENT STRAT USDCAPITAL GRTH RBC (CHANNE	BULGARINI F. 22	
RMS CAPITAL INTERNATIONAL EQUITY LDT	BULGARINI F. 22	
ROLLS ROYCE PENSION FUND	BULGARINI F. 22	
ROSE MARY ALBENSON	BULGARINI F. 22	
SBC AMERITECH UWBT	BULGARINI F. 22	
SCA UK PENSION PLAN	BULGARINI F. 22	
SHAMROCK INVESTMENT CO. LLC	BULGARINI F. 22	
SHETLAND CHARITABLE TRUST	BULGARINI F. 22	
SIEMENS CORPORATION	BULGARINI F. 22	
SIEMENS CORPORATION	BULGARINI F. 22	
SIERRA TRUST INTERNATIONAL GROWTH FUND	BULGARINI F. 22	
SIERRA VARIABLE TRUST INTL GROWTH F	BULGARINI F. 22	
SPICERS PORTFOLIO MANAGEMENT	BULGARINI F. 22	
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS	BULGARINI F. 22	
STATE STREET AUSTRALIA LTD CARE OF STATE	BULGARINI F. 22	
STATEFARM CAP GUARDIAN	BULGARINI F. 22	
STICHTING PENSIOENFONDS DIGITAL NL	BULGARINI F. 22	
STOBIE CREEK INVESTMENT LLC	BULGARINI F. 22	



**ASSEMBLEA ORDINARIA  
27 MAGGIO 2005**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

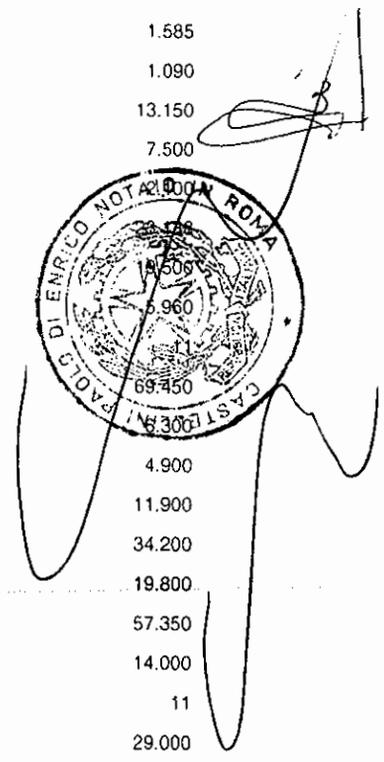


**Eni**

**Seconda convocazione**

**Stampa dell'elenco dei partecipanti**

SYCAMORE INVESTMENT CO LP	BULGARINI F. 22	500
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	BULGARINI F. 22	75.200
TENNESSEE VALLEY AUT MAS DECOMM TRS	BULGARINI F. 22	9.500
TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RET SYS	BULGARINI F. 22	28.300
THE ALSTOM POWER INC. DEFINED BENEFIT	BULGARINI F. 22	6.400
THE HODSON TRUST - HODSON SERVICES LLC	BULGARINI F. 22	9.600
THE JAMES IRVINE FOUNDATION	BULGARINI F. 22	720
THE LEHMAN BROTHERS PENSION SCHEME	BULGARINI F. 22	23.949
THE MEDICAL CENTRE INSURANCE CO	BULGARINI F. 22	18.900
THE OVERSEAS ASSURANCE CORPORATION LTD	BULGARINI F. 22	4.800
THE PAUL GETTY TRUST	BULGARINI F. 22	21.130
THE PENSION FUND SOCIETY OF THE BANK OF	BULGARINI F. 22	17.200
THE PFIZER MASTER TRUST	BULGARINI F. 22	28.220
THE RETIREMENT ANNUITY PLAN FOR EMPLOYEE	BULGARINI F. 22	1.585
THE ROBERT WOOD JOHNSON FOUNDATION	BULGARINI F. 22	1.090
THE ROMAN CATHOLIC ARCHB OF LOS ANGELES	BULGARINI F. 22	13.150
THE TRUSTEE OF SMITH COLLEGE	BULGARINI F. 22	7.500
THE WFC 1987 TRUST C/O CONNELL LMT	BULGARINI F. 22	
THE WORLD BANK	BULGARINI F. 22	
TOTAL FINA ELF FINANCE USA - INC. MASTER	BULGARINI F. 22	
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA	BULGARINI F. 22	
TRUST FOR RETIREMENT MEDICAL DENTAL AND	BULGARINI F. 22	
UNITED UTILITIES PENSION SCHEME	BULGARINI F. 22	
UNIVERSITE DE GENEVE	BULGARINI F. 22	
UNIVERSITY OF CALIFORNIA	BULGARINI F. 22	4.900
UNIVERSITY OF MANCHESTER SUP. SCHEME	BULGARINI F. 22	11.900
UNIVERSITY OF MISSOURI SYSTEM	BULGARINI F. 22	34.200
US WEST BENEFIT ASSURANCE TRUST	BULGARINI F. 22	19.800
US WEST INVESTMENT MGMT CI PENSION TRUST	BULGARINI F. 22	57.350
UT10	BULGARINI F. 22	14.000
WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHINGTO	BULGARINI F. 22	11
WH SMITH PENSIONS TRUSTEES LIMITED	BULGARINI F. 22	29.000
WORKERS COMPENSATION BOARD - ALBERTA	BULGARINI F. 22	11
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY	BULGARINI F. 33	5.540
OPSEU PENSION TRUST GMO	BULGARINI F. 34	589.201
ODDO MONEP ITALIE	BULGARINI F. 35	999.765
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	BULGARINI F. 36	206.700
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	BULGARINI F. 37	2.056.349



# ASSEMBLEA ORDINARIA

## 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

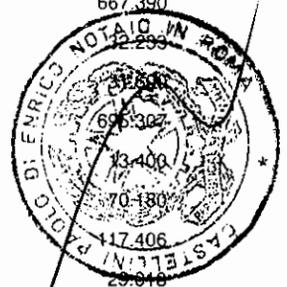


# Eni

### Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

ALFANAR INVESTMENT HOLDING NV	BULGARINI F. 38	170.706
OPSEU PENSION TRUST GMO	BULGARINI F. 39	218.800
AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES GROWTH I	BULGARINI F. 40	2.000.000
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	BULGARINI F. 41	293.800
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	BULGARINI F. 42	837.900
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT - FCP NATIO	BULGARINI F. 43	679.921
HSBC OVERSEAS TRUST	BULGARINI F. 46	6.049
IDAHO NATIONAL ENGINEERING ENVIRONMENTAL	BULGARINI F. 46	8.000
JOHN LAING PENSION FUND	BULGARINI F. 46	42.000
JPMORGAN BANK AS DIRECTED TRUSTEE FOR TH	BULGARINI F. 46	113.454
LONDON ABERDEEN & NORTHERN MUTUAL ASSURA	BULGARINI F. 46	691.776
LONDON ABERDEEN & NORTHERN MUTUAL ASSURA	BULGARINI F. 46	425.729
MADISON CULTURAL ARTS SUPPORT TRUST	BULGARINI F. 46	10.842
NATIONAL CITY BANK	BULGARINI F. 46	3.500
NATIONAL NOMINEES LTD SUB A/C AA/AACIGE	BULGARINI F. 46	155.118
NYC OECHSLE INTERNATIONAL	BULGARINI F. 46	330.142
OECHSLE INTERNATIONAL	BULGARINI F. 46	138.612
ORGANISME DE PLACEMENT COLLECTIF DES VAL	BULGARINI F. 46	1.167.444
ORGANISME DE PLACEMENT COLLECTIF DES VAL	BULGARINI F. 46	667.390
PACIFIC CAPITAL INTERNATIONAL STOCK FUND	BULGARINI F. 46	
PICTET & CIE	BULGARINI F. 46	
PICTET & CIE - EXEMPT CGT NON-RESIDENTS	BULGARINI F. 46	
PLEASANT T ROWLAND FOUNDATION	BULGARINI F. 46	
SAINT MARTIN 5	BULGARINI F. 46	
SCOTIA CANADIAN BALANCED FUND	BULGARINI F. 46	
SCOTIA EUROPEAN GROWTH FUND	BULGARINI F. 46	
SGE AGF	BULGARINI F. 46	1.364.693
STATE STREET TRUSTEES LTD RE HSBC BENTON	BULGARINI F. 46	3.880
STICHTING PENSIOENFONDS VAN	BULGARINI F. 46	94.890
TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	BULGARINI F. 46	168.600
THE EVANGELICAL LUTERAN GOOD SAMARITAN S	BULGARINI F. 46	7.280
THE INTERNATIONAL FUND V	BULGARINI F. 46	2.337
THE OENOKE FUND	BULGARINI F. 46	32.423
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUST	BULGARINI F. 46	16.085
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUST	BULGARINI F. 46	35.918
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTE	BULGARINI F. 46	154.294
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTE	BULGARINI F. 46	24.299
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC AS TRUSTE	BULGARINI F. 46	3.070



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

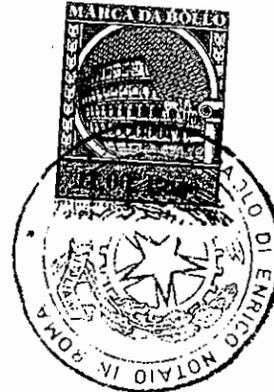


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

THE ROYAL OF SCOTLAND PLC AS TRUSTEE OFB	BULGARINI F. 46	13.864
THE TRUSTEES OF BT PENSION SCHEME	BULGARINI F. 46	1.974.249
THE TRUSTEES OF BT PENSION SCHEME	BULGARINI F. 46	918.663
TOP MANAGERS FUNDS	BULGARINI F. 46	233.646
UF 6 C FCP MR FLET CHRISTOPHE	BULGARINI F. 46	29.285
UFCW	BULGARINI F. 46	530
UNISUPER	BULGARINI F. 46	113.252
UNISYS CORPORATION PENSION TRUST	BULGARINI F. 46	37.146
UNITED CHURCH BOARD FOR PENSION SCHEME.	BULGARINI F. 46	78.928
UNITED CHURCH BOARD PENSION AS ET MANAGE	BULGARINI F. 46	43.770
UNITED CHURCH BOARD PENSION ASS ET MANAG	BULGARINI F. 46	38.946
UNITED CHURCH BOARD PENSION ASS ET MANAG	BULGARINI F. 46	17.182
UNITED CHURCH BOARD PENSION ASSET MANAGE	BULGARINI F. 46	34.942
UNITED CHURCH BOARD PENSION ASSET MANAGE	BULGARINI F. 46	105.908
UNITED CHURCH BOARD PENSION ASSET MANAGE	BULGARINI F. 46	63.027
UNITED CHURCH BOARD PENSION ASSET MANAGE	BULGARINI F. 46	3.283
UNITED CHURCH BOARD PENSION ASSET MANAGE	BULGARINI F. 46	124.126
UNITED CHURCH BRD.PNS. ASSETS MNGMT.	BULGARINI F. 46	16.950
UNIVERSITY HOSPITAL HEALTH SYSTEMS MASTE	BULGARINI F. 46	
UNIVERSITY HOSPITALS CLEVELAND OF RETIRE	BULGARINI F. 46	
US BANK/FRONTEGRA NEW START INTL EQ FD	BULGARINI F. 46	
WD 77 ELYSEE FOND SCE COMPTE OPCVM	BULGARINI F. 46	
WHITTIER TRUST CO. INTL FUND VA	BULGARINI F. 46	
WHITTIER TRUST CO. INTL FUND XI	BULGARINI F. 46	
AGOURON INSTITUTE	BULGARINI R. 7	
ALASKA PERMANENT FUND CORP	BULGARINI R. 7	140.000
ALLIANCE AND LEICESTER PENSION SCHEME/CA	BULGARINI R. 7	35.900
ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	BULGARINI R. 7	22.492
ASSURANCE FORENINGEN GARD	BULGARINI R. 7	8.700
AUSCOAL SUPERANNUATION PTY LIMITED	BULGARINI R. 7	12.589
BERT FISH FOUNDATION INC	BULGARINI R. 7	800
BIPCO INVESTMENTS	BULGARINI R. 7	7.600
BOARD OF TR.OF NAT.PROVIDENT FUND AS TR.	BULGARINI R. 7	11.150
BROWN BROTHERS HARRIMAN &CO	BULGARINI R. 7	10.000
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	43.900
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	29.250
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	17.550
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	82.573



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

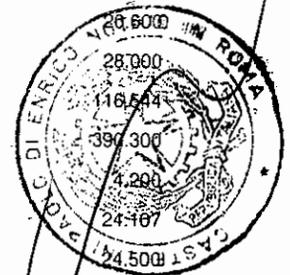


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	7.700
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	61.650
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	200.397
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	28.000
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	BULGARINI R. 7	21.698
BRYAN TRUST	BULGARINI R. 7	2.659
CAMILLA CHANDLER FAMILY FOUNDATION	BULGARINI R. 7	600
CAPITAL GUARDIAN ALL COUNTRY WORLD	BULGARINI R. 7	29.700
CAPITAL GUARDIAN EMPLOYEE BENEFIT	BULGARINI R. 7	23.000
CAPITAL GUARDIAN INTERNAT EQUITY FD	BULGARINI R. 7	6.038
CAPITAL GUARDIAN NON US EQUITY R P FUND	BULGARINI R. 7	20.700
CAPITAL GUARDIAN NON US EQUITY R P FUND	BULGARINI R. 7	690.150
CAPITAL GUARDIAN PUBLIC FUND S EMPLOYEE	BULGARINI R. 7	21.000
CAPITAL INTERNATIONAL FUND	BULGARINI R. 7	248.132
CASTLE PENSION SCHEME	BULGARINI R. 7	7.000
CHARLES D BERRY	BULGARINI R. 7	900
COLGATE PALMOLIVE RETIREMENT GUARDIAN	BULGARINI R. 7	18.950
COLONIAL FIRST STALA INVESTMENT LTD	BULGARINI R. 7	39.358
CONSTRUCTION & BUILDING UNIONS	BULGARINI R. 7	
COX ENTERPRISE, INC. PENSION PLAN	BULGARINI R. 7	
CREDIT SUISSE A.M. UNHEDGED	BULGARINI R. 7	
CSAM INTERNATIONAL SHARE FUND	BULGARINI R. 7	
D BROWN NON US EQUITY MASTER TRUST	BULGARINI R. 7	
DOW EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST JPM	BULGARINI R. 7	
EARTHQUAKE COMMISSIONHASE	BULGARINI R. 7	
ECO-ECO INVESTMENTS LLCC	BULGARINI R. 7	700
ED ADVISOR TRUST CAPITAL GUARDIAN	BULGARINI R. 7	99.750
ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	BULGARINI R. 7	94.453
ELIZA C. ROBERTS POWER OF APP. TRUST	BULGARINI R. 7	700
FAMILY BARTON FOUNDATION LLPP & L. BARTO	BULGARINI R. 7	1.000
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	BULGARINI R. 7	969.315
FOREIGN SECURITIES TRUST 1	BULGARINI R. 7	26.750
FOSTER HOLDINGS LTD	BULGARINI R. 7	300
FOUNDATION FOR THE ARTS	BULGARINI R. 7	1.000
FRANCES LEAR FOUNDATION	BULGARINI R. 7	1.300
GEORGETOWN VISITATION PREPARATORY SCHOOL	BULGARINI R. 7	500
GRBF JERSEY LIMITED	BULGARINI R. 7	600
GREENACRES ONE	BULGARINI R. 7	4.800



**ASSEMBLEA ORDINARIA  
27 MAGGIO 2005**

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



**Eni**

**Seconda convocazione**

**Stampa dell'elenco dei partecipanti**

GREENALLS GROUP PENSION	BULGARINI R. 7	21.700
HONEYWELL RETIREMENT PLAN	BULGARINI R. 7	16.100
J.S. ROSEKRANS JR. MARITAL TR. FBO GEORG	BULGARINI R. 7	900
JOHNSON & JOHNSON (IRELAND) LTD PENSION	BULGARINI R. 7	29.824
JPM BANK AS TRUSTEE FOR THE ATT LONG TER	BULGARINI R. 7	23.800
JPM BANK TRUST FOR UNION CARBIDE CORP	BULGARINI R. 7	17.234
JPMORGAN CHASE BANK	BULGARINI R. 7	6.600
KELLOGGS (GREAT BRITAIN) PEN SION FUND	BULGARINI R. 7	46.581
LATE MANAGEMENT CO LTD	BULGARINI R. 7	3.400
LOCAL GOVERNMENT SUPERANN SCHEME	BULGARINI R. 7	6.700
MARGARET GAMBLE BOYER	BULGARINI R. 7	700
MARK HUGHES FAMILY TRUST	BULGARINI R. 7	5.300
MARY TRUMP BARRY 2000 GENERATION	BULGARINI R. 7	1.700
MARYANNE TRUMP BARRY	BULGARINI R. 7	2.800
MASSEY FERGUSON WORKS PENSION SCHEME	BULGARINI R. 7	8.200
MCT INVESTMENTS	BULGARINI R. 7	2.000
MERIKO TAMAKI	BULGARINI R. 7	15.100
MW GLOBAL PARTENERS LP	BULGARINI R. 7	1.800
NATIONAL AUSTRALIA BANK GROUP SUPERANNUA	BULGARINI R. 7	29.400
NORDEA BANK DANMARK A/S	BULGARINI R. 7	28.500
NOVARTIS UK PENSION SCHEME	BULGARINI R. 7	21.000
OFFICIERS SUPERANNUATION FUND	BULGARINI R. 7	200
OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	BULGARINI R. 7	1.100
PARKER HANNIFIN COLLECTIVE INVESTMENT	BULGARINI R. 7	51.550
PHYLIS LYNN PELL REVOCABLE TRUST	BULGARINI R. 7	16.200
PLUMBING MECHANICAL SERVICES	BULGARINI R. 7	2.700
QUEENSLAND LOCAL GOVERNMENT SUPERANN	BULGARINI R. 7	12.200
RALPH B. EVANS FAMILY TRUST	BULGARINI R. 7	30.700
RETIREMENT BENEFITS FUND BOARD	BULGARINI R. 7	1.000
RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEE S OF AETNA	BULGARINI R. 7	4.100
RIDGEWOOD PARTNERS	BULGARINI R. 7	22.650
ROBERT J. WEISSMAN FLINT TRUST	BULGARINI R. 7	5.900
ROLLS ROYCE GROUP PENSION SCHEME	BULGARINI R. 7	4.900
ROSE FOUNDATION	BULGARINI R. 7	40.600
ROSENBERG REVOCABLE LLVING TRUST CLAUDE	BULGARINI R. 7	4.005
SAS TRUSTEE CORPORATION	BULGARINI R. 7	59.750
SASF PTY LTD AS TRUSTEE FOR SHELL AUSTRA	BULGARINI R. 7	
SECURICOR GROUP PENSION SCHEME	BULGARINI R. 7	



**ASSEMBLEA ORDINARIA  
27 MAGGIO 2005**

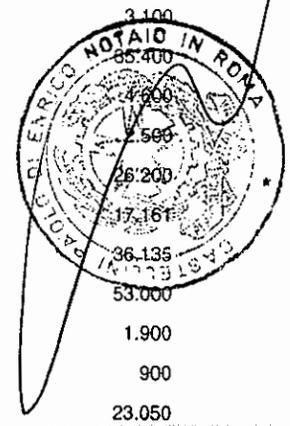
Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



**Seconda convocazione**

**Stampa dell'elenco dei partecipanti**

SHADRACH LLC	BULGARINI R. 7	600
SIMON GROUP PENSION FUND	BULGARINI R. 7	7.200
SKIRBALL MAINTENANCE HUC SKIRBALL	BULGARINI R. 7	1.000
SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIR	BULGARINI R. 7	11.000
ST CENTRAL PENSION FUND INTERNATIONAL MU	BULGARINI R. 7	11.800
STATE OF WYOMING WYOMING STATE TREASURER	BULGARINI R. 7	19.300
STEPHENSON FOUNDATION	BULGARINI R. 7	1.000
STERLING CAPITAL INVESTMENT LTD	BULGARINI R. 7	7.000
STICHTIN DOW	BULGARINI R. 7	23.950
TAMESIDE MBC RE GREATER MANC HESTER PENS	BULGARINI R. 7	9.000
THE ARUP UK PENSIN SCHEME	BULGARINI R. 7	5.400
THE BAGLEY WRIGHT FAMILY FUND VIRGINIA	BULGARINI R. 7	2.400
THE BUCKLEY REVOCABLE TRUST	BULGARINI R. 7	6.000
THE BUCKLEY REVOCABLE TRUST	BULGARINI R. 7	800
THE COHEN COMPANY	BULGARINI R. 7	1.100
THE GENERAL MOTORS EMPLOYEES GLOBAL GROU	BULGARINI R. 7	23.150
THE GEORGE F JEWETT GR 1965 TRUST	BULGARINI R. 7	1.800
THE NATIONAL YMCA FUND INC	BULGARINI R. 7	3.100
THE RANK PENSION PLAN-RENK	BULGARINI R. 7	85.400
THE RUSA FUND	BULGARINI R. 7	4.000
THE SIKA FUND	BULGARINI R. 7	1.500
THE TRUSTEE FOR INTERNATIONAL EQUITIES	BULGARINI R. 7	26.200
THOMSON HOLDINGS	BULGARINI R. 7	17.161
TOP MANAGERS FUNDS	BULGARINI R. 7	36.135
TRUST AND CUSTODY SERV.BK MI ZUHO TR HIT	BULGARINI R. 7	53.000
TRUST U/W JULIA GIBSON BRYAN	BULGARINI R. 7	1.900
TRUST U/W/O STANLEY SCHACTER 5/14/97	BULGARINI R. 7	900
TSAF CAPITAL GUARDIAN TRUST COMPANY	BULGARINI R. 7	23.050
UNILEVER DK PENSIONS KASSE	BULGARINI R. 7	18.500
UNITED CHURCH BRD.PNS. ASSETS MNGMT.	BULGARINI R. 7	13.238
UNIVERSITY HILL FOUNDATION	BULGARINI R. 7	1.700
UNIVERSITY OF LEEDS FINANCE OFFICE	BULGARINI R. 7	10.000
VENDANTA LIMITED	BULGARINI R. 7	700
VINASH COMPANY LLC	BULGARINI R. 7	500
WELLS FARGO BK	BULGARINI R. 7	20.400
WILLIAM S AND NANCY THOMPSON	BULGARINI R. 7	1.400
AKALOA RESOURCE FOUNDATION	BULGARINI R. 8	3.700
AKZO NOBEL UK PENSION SCHEME	BULGARINI R. 8	10.800



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

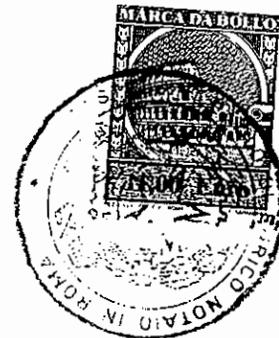


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

ANNUITY BOARD OF THE SOUTHERN BAPTIS	BULGARINI R. 8	45.800
BANK OF BOTSWANA	BULGARINI R. 8	149.750
BRISTOL MYERS SQUIBB CO.MASTER RETIREMEN	BULGARINI R. 8	23.550
BUPA PENSION SCHEME	BULGARINI R. 8	26.200
CAPITAL GUARDIAN TRUST COMPANY	BULGARINI R. 8	2.900
CAPITAL RESOURCE MANAGEMENT	BULGARINI R. 8	3.000
CARLTON COMMUNICATIONS GROUP PENSION	BULGARINI R. 8	7.200
CD ENTERPRISES	BULGARINI R. 8	10.200
CENTRAL PROVIDENT FUND	BULGARINI R. 8	5.800
CENTRAL PROVIDENT FUND	BULGARINI R. 8	9.600
CENTRAL PROVIDENT FUND	BULGARINI R. 8	3.800
CHARLEVOIX HOLDINGS, LLC	BULGARINI R. 8	6.500
CHRIST CHURCH OXFORD	BULGARINI R. 8	13.025
CUMMINS ENGINE CO & AFF COLL INV. TR.	BULGARINI R. 8	24.200
CYMI EQUITY LP	BULGARINI R. 8	24.600
DELA NATURA UITVAARTVERZEKERING N.V.	BULGARINI R. 8	72.408
DUFFIELD FAMILY FOUNDATION	BULGARINI R. 8	
EMERSON U GLAZER 1976 TRUST B	BULGARINI R. 8	
EMI GROUP PENSION FUND	BULGARINI R. 8	
ERIKA J GLAZER 1976 TRUST B	BULGARINI R. 8	
ESMOND V HARMSWORTH	BULGARINI R. 8	
FEDERAL EXPRESS CORPORATION PENSION TRUS	BULGARINI R. 8	
FORD FOUNDATION	BULGARINI R. 8	
FUNDO DE PENSOES	BULGARINI R. 8	
GUILFORD GLAZER TRUST OF 1984	BULGARINI R. 8	
GWYNEDD COUNCIL PENSION FUND	BULGARINI R. 8	
HARMSWORTH SUPPLEMENTARY PENSION FUND	BULGARINI R. 8	
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	BULGARINI R. 8	
ICL COMMON INVESTMENT FUND	BULGARINI R. 8	
INTEL IRELAND PENSION SCHEME	BULGARINI R. 8	
INTERNATIONAL MONETARY FUND	BULGARINI R. 8	
JOHN GARDNER PARENCHIO IRREVOCABLE TRUST	BULGARINI R. 8	
JULIA IRENE KAUFFMAN REVOCABLE TRUST	BULGARINI R. 8	
LAKE AVENUE INVESTMENTS LLC	BULGARINI R. 8	
LAWSON MARDON PACKAGING PENSION TRUST (	BULGARINI R. 8	
LONDON BOROUGH HILLINGDON SUPER FD	BULGARINI R. 8	
LONDON BOROUGH OF HARINGEY FUND	BULGARINI R. 8	
LONDON BOROUGH OF NEWHAM SUPER.FUND	BULGARINI R. 8	



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

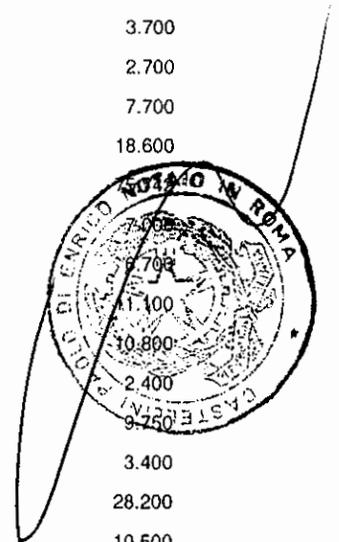


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

LORD ROTHERMERE 1948 SETTLEMENT	BULGARINI R. 8	11.800
MAIL NEWSPAPERS AND GENERAL TRUST MAIL N	BULGARINI R. 8	24.000
MAIL NEWSPAPERS AND GENERAL TRUST MAIL N	BULGARINI R. 8	19.900
MAIL NEWSPAPERS AND GENERAL TRUST MAIL N	BULGARINI R. 8	5.000
MARITIME AND PORT AUTHORITY OF SINGAPORE	BULGARINI R. 8	4.700
MARSHALL FIELD OLD MOUNTAIN COMPANY	BULGARINI R. 8	3.500
MOTT MACDONALD PENSION SCHEME	BULGARINI R. 8	37.400
NORMAN LEAR	BULGARINI R. 8	6.800
NORTHUMBERLAND COUNTY COUNCIL PENSION FU	BULGARINI R. 8	11.200
OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYST	BULGARINI R. 8	59.500
POLICEMANS ANNUITY & BENEFIT FUND CITY O	BULGARINI R. 8	25.730
SAN JOAQUIN COUNTY EMPLOYEE RETIREMENT A	BULGARINI R. 8	35.100
SOBRATO 1979 REVOCABLE TRUST	BULGARINI R. 8	3.500
SOBRATO DEVELOPMENT COMPANY #910	BULGARINI R. 8	3.700
SOLARI LANE TRUST	BULGARINI R. 8	2.700
TED ARISON 1996 IRROVABLE TRUST FOR SHAR	BULGARINI R. 8	7.700
TED ARISON CHARITABLE TRUST	BULGARINI R. 8	18.600
THE CHURCH PENSION FUND	BULGARINI R. 8	
THE GRAUSTEIN TRUST PARTNERSHIP	BULGARINI R. 8	
THE HARRY L. BRADLEY JR. TRUSTS MASTER I	BULGARINI R. 8	
THE JBUT MASTER INVESTMENT PARTNERSHIP L	BULGARINI R. 8	
THE JERRY PARENCHIO LIVING TRUST	BULGARINI R. 8	
THE LEAR FAMILY FOUNDATION	BULGARINI R. 8	
THE LEVERHULME TRUST	BULGARINI R. 8	
THE R J GLUSHKO AND P SAMUELSON REVOCABE	BULGARINI R. 8	3.400
THE TED ARISON 1992 IRREVOCABLE TRUST FO	BULGARINI R. 8	28.200
THE TED ARISON 1994 IRREVOCABLE TRUST FO	BULGARINI R. 8	10.500
TRNS & GEN UNION OFF & STF SUPER FUND	BULGARINI R. 8	7.200
UNILEVER SUPERANNUATION FUND	BULGARINI R. 8	116.397
UNIVERSITY OF DUBLIN TRINITY COLLEGE	BULGARINI R. 8	18.280
WILLIAM MARSH RICE UNIVERSITY	BULGARINI R. 8	9.100
WIP INVESTMENT ASSOCIATES LLC	BULGARINI R. 8	3.500
YORKSHIRE PARTNERS	BULGARINI R. 8	18.300
EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL	CARADONNA GIOVANNI	250
SASSOLI MARIA LUISA	CARDINALE EMANUELE	275
ABBAY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	CARDUCCI RITA 2	1.108.316
ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP	CARDUCCI RITA 2	24.200
AIR PRODUCTS AND CHEMICALS INC MASTER TR	CARDUCCI RITA 2	64.037



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

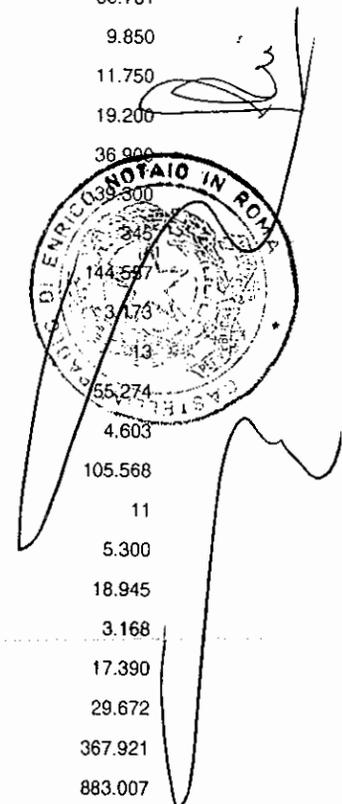


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

ASCENSION HEALT MASTER PENSION TRUST	CARDUCCI RITA 2	16.383
ASCENSION HEALTH SYSTEM	CARDUCCI RITA 2	11
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZA	CARDUCCI RITA 2	47.116
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	73.300
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	323.600
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	336.103
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	100.500
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	20.967
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	136.800
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	317.400
BBH FOR SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	564.600
BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION	CARDUCCI RITA 2	60.781
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR D	CARDUCCI RITA 2	9.850
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR D	CARDUCCI RITA 2	11.750
CAL FARLEY'S BOYS RANCH	CARDUCCI RITA 2	19.200
CANADA POST CORP PENSION PLAN	CARDUCCI RITA 2	36.900
CAPITA TRUST COMPANY LIMITED	CARDUCCI RITA 2	0.39.300
CASE WESTERN RESERVE UNIVERSITY	CARDUCCI RITA 2	245
CATHOLIC HEALTH INITIATIVES	CARDUCCI RITA 2	144.557
CATHOLIC HELTHCARE PARTNERS	CARDUCCI RITA 2	3.173
CAVAMONT INVESTMENTS LIMITED	CARDUCCI RITA 2	13
CENTRAL STATE SOUTH EAST AND SOUTH WEST	CARDUCCI RITA 2	55.274
CF GLOBAL ALPHA 1 FUND	CARDUCCI RITA 2	4.603
CHATOLIC HEALTH INITIATIVES	CARDUCCI RITA 2	105.568
CHEVRONTXACO MASTER PENSION TRUST	CARDUCCI RITA 2	11
CHRISTUS HEALTH FOR SISTERS OF CHAR.	CARDUCCI RITA 2	5.300
CITY OF TORONTO FIRE DEPT	CARDUCCI RITA 2	18.945
CLARINGTON GLOBAL EQUITY CLASS	CARDUCCI RITA 2	3.168
CLYDESDALE BANK AS TRUSTEE FOR GLOBAL OP	CARDUCCI RITA 2	17.390
COMERICA-INTL EQUITY INDEX FD	CARDUCCI RITA 2	29.672
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA	CARDUCCI RITA 2	367.921
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA	CARDUCCI RITA 2	883.007
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHO	CARDUCCI RITA 2	461.306
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLO	CARDUCCI RITA 2	311.381
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLO	CARDUCCI RITA 2	273.802
COMMONWEALTH PA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES	CARDUCCI RITA 2	123.900
CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	CARDUCCI RITA 2	28.343
CORNELL UNIVERSITY	CARDUCCI RITA 2	25.077



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

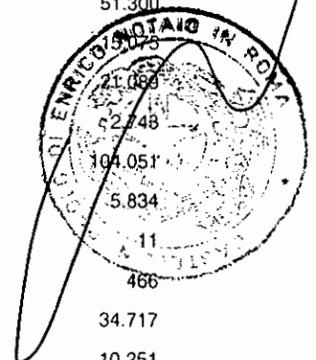


# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

CORPORATION OF LONDON CITY'S CASH	CARDUCCI RITA 2	146.843
CORPORATION OF LONDON PENSION FUND	CARDUCCI RITA 2	57.271
DAIMLER CHRYSLER CORP PENSION PLAN	CARDUCCI RITA 2	118.688
DAUGHTERS OF CHARITY CAPITAL GUARDIAN	CARDUCCI RITA 2	18.900
DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	CARDUCCI RITA 2	45.897
DU PONT(UK) LTD PENSIONS FUND	CARDUCCI RITA 2	140.474
DUKE ENERGY QUAL NUCLEAR DECOM. TRUST	CARDUCCI RITA 2	44.388
DUPONT PENSION TRUST	CARDUCCI RITA 2	90.287
DUPONT PENSION TRUST	CARDUCCI RITA 2	55.000
EAFE EQUITY FUND	CARDUCCI RITA 2	65.195
EB INTERNATIONAL FUND	CARDUCCI RITA 2	39.477
EL PASO CITY EMPLOYEES' PENSION FUND	CARDUCCI RITA 2	16.500
EMPLOYEES' RETIREMENT FUND OF THE CITY O	CARDUCCI RITA 2	74.600
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	CARDUCCI RITA 2	30.559
ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND	CARDUCCI RITA 2	89.282
FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES RET. SYSTEM	CARDUCCI RITA 2	51.300
FIRST INITIATIVE INSURANCE LTD	CARDUCCI RITA 2	
FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATIO	CARDUCCI RITA 2	
FPL ALPHA INVESTMENTS PTE LTD	CARDUCCI RITA 2	
GAF - MAJOR MARKETS HIGH VALUE	CARDUCCI RITA 2	
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENT	CARDUCCI RITA 2	
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENT	CARDUCCI RITA 2	
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUS	CARDUCCI RITA 2	
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFITS TRUST	CARDUCCI RITA 2	
GM HOURLY EAFE STATE STREET	CARDUCCI RITA 2	
GOLDMAN SACHS & CO. MASTER TRUST	CARDUCCI RITA 2	
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	CARDUCCI RITA 2	2.191.819
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMIS	CARDUCCI RITA 2	6.150
HITACHI FOREIGN EQUITY MOTHER FUND	CARDUCCI RITA 2	38.410
HORACE MANN INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDUCCI RITA 2	8.887
HORACE O. BRIGHT COLLECTIVE INV. FUND	CARDUCCI RITA 2	2.910
HOWARD COUNTY MASTER TRUST	CARDUCCI RITA 2	13.250
HOWARD HUGHES MEDICAL INSTITUTE	CARDUCCI RITA 2	151.406
INTEGRA EURO PACIFIC FUND	CARDUCCI RITA 2	2.431
INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST	CARDUCCI RITA 2	11.511
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION &	CARDUCCI RITA 2	6.085
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION &	CARDUCCI RITA 2	2.476
INTERNATIONAL GROWTH OPPORTUNITIES COMMO	CARDUCCI RITA 2	20.170



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

INVESCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST	CARDUCCI RITA 2	209.602
INVISTA CANADA COMPABY MASTR TRUT FUND	CARDUCCI RITA 2	90.593
IPAC INTL SHARE STRATEGY NO.3	CARDUCCI RITA 2	28.000
ITISTREET FUNDS INC. - INTERNATIONAL STO	CARDUCCI RITA 2	1.881
ITW INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDUCCI RITA 2	14.649
IUOE LOCAL 4 PENSION FUND	CARDUCCI RITA 2	7.100
JAPAN POST	CARDUCCI RITA 2	167.355
JC PENNEY CO PENSION PLAN	CARDUCCI RITA 2	44.112
JNL/MELLON CAPITAL MANAGEMENT FUND	CARDUCCI RITA 2	28.007
JOHN DEER PENSION TRUST	CARDUCCI RITA 2	122.600
JOHN DEERE PENSION TRUST	CARDUCCI RITA 2	114.725
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY	CARDUCCI RITA 2	27.463
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY	CARDUCCI RITA 2	61.453
LAUDUS RESENBERG INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	21.000
MA HEALTH CARE SECURITY TRUST	CARDUCCI RITA 2	9.760
MARCH LIMITED	CARDUCCI RITA 2	
MARS PENSION TRUSTEES LIMITED	CARDUCCI RITA 2	
MASTER CUSTODY AGRMT BETWEEN COMM	CARDUCCI RITA 2	
MELLON BANK N.A.DECOMMISSIONING TRUST	CARDUCCI RITA 2	
MELLON BANK NA EMPLOYEE BENEFIT COLLECTI	CARDUCCI RITA 2	
MELLON CAPITAL MGMT CORP	CARDUCCI RITA 2	
METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND	CARDUCCI RITA 2	43.120
MIDDLESEX RETIREMENT SYSTEM	CARDUCCI RITA 2	7.443
MOTORS INSURANCE CORPORATION	CARDUCCI RITA 2	31.495
MPAM INTERNATIONAL FUND	CARDUCCI RITA 2	804.644
MUNDER INTERNATIONAL EQUITY FUND (6M	CARDUCCI RITA 2	28.411
NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIM	CARDUCCI RITA 2	735.912
NATIONAL WESTMINSTER LIFE ASSURANCE LIM	CARDUCCI RITA 2	44.847
NON TEACHER SCHOOL EMPLOYEE RET.SYS.OF M	CARDUCCI RITA 2	7.910
NTUC INCOME INSURANCE CO-OPERATIVE L	CARDUCCI RITA 2	56.848
NTUC INCOME INSURANCE CO-OPERATIVE L	CARDUCCI RITA 2	30.004
OHIO BUREAU OF WORKERS COMPENSATION	CARDUCCI RITA 2	261.400
OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FU	CARDUCCI RITA 2	40.469
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RET SYSTEM	CARDUCCI RITA 2	1.659
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVER	CARDUCCI RITA 2	119.705
PENSION MANAGEMENT S.W.F.M LTD	CARDUCCI RITA 2	505.465
PENSION RESERVES INVESTMENT MANAG.	CARDUCCI RITA 2	424.700
PENSIONS MANAGEMENT	CARDUCCI RITA 2	31.100



# ASSEMBLEA ORDINARIA

## 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



# Eni

### Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

PP FOR EMPLS OF CONSUMERS GAS AFFLTD. AS	CARDUCCI RITA 2	20.400
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUIT	CARDUCCI RITA 2	6.100
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUIT	CARDUCCI RITA 2	222.900
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUIT	CARDUCCI RITA 2	31.607
PRUDENTIAL WORLD FUND INC PRUDENTIAL VAL	CARDUCCI RITA 2	102.000
RAYTHEON COMPANY COMBINED DB/DC	CARDUCCI RITA 2	12.400
REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MINNESOTA	CARDUCCI RITA 2	16.291
RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	CARDUCCI RITA 2	3.800
RENNSSELEAR POLYTECHNIC INSTITUTE	CARDUCCI RITA 2	30.800
RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND	CARDUCCI RITA 2	32.069
RHODE ISLAND EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CARDUCCI RITA 2	12
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR D	CARDUCCI RITA 2	10.350
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREME	CARDUCCI RITA 2	152.200
SBL FUND SERIES N	CARDUCCI RITA 2	5.880
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP I	CARDUCCI RITA 2	28.828
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP I	CARDUCCI RITA 2	33.300
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP I	CARDUCCI RITA 2	31.700
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP I	CARDUCCI RITA 2	
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV. FUN	CARDUCCI RITA 2	
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV. FUN	CARDUCCI RITA 2	
SCOTTISH WIDOWS PLC	CARDUCCI RITA 2	
SEVEN SEAS SERIES ACTIVE INTERNATIONAL F	CARDUCCI RITA 2	
SSGA GLOBAL INDEX PLUS TRUST	CARDUCCI RITA 2	
SSGA INTERNATIONAL OPPORTUNITY GROWTH FU	CARDUCCI RITA 2	
SSTL AS DEPORTARY OF MORGAN STANLEY DEAN	CARDUCCI RITA 2	
SSTL AS DEPOSITARY OF MORGAN STANLEY DEA	CARDUCCI RITA 2	
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	CARDUCCI RITA 2	
STATE BOSTON RETIREMENT SYSTEM	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLAN	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIR	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIR	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF MINNESOTA STATE EMPLOYEES RETIR	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDUCCI RITA 2	
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDUCCI RITA 2	



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

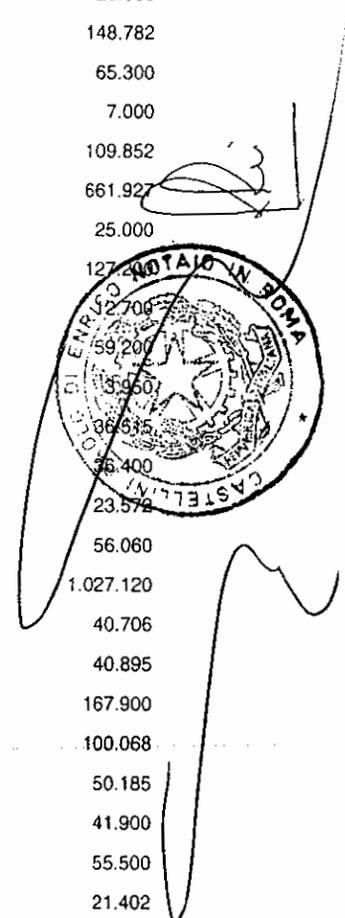


## Eni

### Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	CARDUCCI RITA 2	48.100
STATE STREET BANK AND TRUST FINANCIAL SS	CARDUCCI RITA 2	86.193
STATE STREET SRI WORLD INDEX	CARDUCCI RITA 2	18.781
STATE STREET SRI WORLD INDEX	CARDUCCI RITA 2	45.840
STATE STREET TRUST & BANKING CO. LTD	CARDUCCI RITA 2	5.786
STG PFDS HEWLETT PACKARD NEDERLAND	CARDUCCI RITA 2	66.456
STICHTING MASTERFOODS PENSIOENFONDS	CARDUCCI RITA 2	91.220
STREET TRACK SSM MSCI EUROPE ENERGY SM	CARDUCCI RITA 2	380.717
STREETTRACKS DOW JONES GLOBAL TITANS	CARDUCCI RITA 2	23.060
STREETTRACKS DOW JONES EURO STOXX 50 FUND	CARDUCCI RITA 2	148.782
SWIP GLOBAL SICAV - GLOBAL EQUITY SRI FU	CARDUCCI RITA 2	65.300
TBC POOLED EMPLOYEE TRUST FUND S IN	CARDUCCI RITA 2	7.000
TBC POOLED EMPLOYEES FUND	CARDUCCI RITA 2	109.852
TBC POOLED EMPLOYEES FUND INTERNATIONAL	CARDUCCI RITA 2	661.927
TBCAM	CARDUCCI RITA 2	25.000
TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SY	CARDUCCI RITA 2	127.700
THE BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS	CARDUCCI RITA 2	52.700
THE BOSTON COMPANY INTERNATIONAL CORE EQ	CARDUCCI RITA 2	59.200
THE BOSTON COMPANY INTERNATIONAL OPPORTU	CARDUCCI RITA 2	5.950
THE COSMOPOLITAN FUND	CARDUCCI RITA 2	36.635
THE MARITIME LIFE ASSURANCE CO	CARDUCCI RITA 2	36.400
THE MASTER TRUST BANK OF JAP AN AS TRUST	CARDUCCI RITA 2	23.572
THE MASTER TRUST BANK OF JAP AN AS TRUST	CARDUCCI RITA 2	56.060
THE MASTER TRUST BANK OF JAP AN LTD AS T	CARDUCCI RITA 2	1.027.120
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTUR	CARDUCCI RITA 2	40.706
THE PROMOTION AND MUTUAL AID CORP. FOR P	CARDUCCI RITA 2	40.895
THE PRUDENTIAL SERIES INC SP DEUTSCHE IN	CARDUCCI RITA 2	167.900
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFOR	CARDUCCI RITA 2	100.068
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN	CARDUCCI RITA 2	50.185
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN	CARDUCCI RITA 2	41.900
TOWERS PERRIN RETIREMENT PLAN FOR US EMP	CARDUCCI RITA 2	55.500
UNICO I TRACKER MSCI WORLD	CARDUCCI RITA 2	21.402
UNICO I-TRACKERS->MSCI EUROPE FINANCIALS	CARDUCCI RITA 2	31.044
UNION CARBIDE PENS.PL CANADIAN EMPL.	CARDUCCI RITA 2	8.900
UPS RETIREMENT PLAN UPS OF AMERICA INC	CARDUCCI RITA 2	95.550
VAN KAMPEN INTERNATIONAL ADVANTAGE FUND	CARDUCCI RITA 2	66.234
WASHINGTON STATE TREASURER C/O WASHI	CARDUCCI RITA 2	11
WATER AND POWER EMP RETIREMENT PLAN	CARDUCCI RITA 2	124.700



# ASSEMBLEA ORDINARIA 27 MAGGIO 2005

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli



# Eni

## Seconda convocazione

### Stampa dell'elenco dei partecipanti

WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOAR	CARDUCCI RITA 2	85.100
YORK UNIVERSITY PENSION FUND	CARDUCCI RITA 2	27.600
MUN RET SYS OF THE CTY OF PHILADELPHIA	CARDUCCI RITA 20	4.872
BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC	CARDUCCI RITA 21	26.854
WALDEN-BRANDYWINE INVESTMENT T RUST	CARDUCCI RITA 21	90.200
INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	D'ATRI GIANFRANCO	1
ABN AMRO EUROPEAN EQUITY GRWTH FUND	DE COSMO A. 1	2.030
ACADIAN ASSET MANAGEMENT	DE COSMO A. 1	1.400
ACTIVE EUROPE COMMON TRUST FUND	DE COSMO A. 1	401.969
AEGON PLEIN	DE COSMO A. 1	94.000
BALZAC EUROPE INDEX	DE COSMO A. 1	523.808
BALZAC ITALY INDEX	DE COSMO A. 1	45.375
BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZA	DE COSMO A. 1	63.484
BALZAC WORLD INDEX	DE COSMO A. 1	127.679
BANK OF NEW YORK	DE COSMO A. 1	973.768
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	95.016
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	620.858
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	47.752
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	130.003
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	31.316
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	55.500
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	429.059
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DE COSMO A. 1	461.107
BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRU	DE COSMO A. 1	81.904
BELLSOUTH CORPORATION MASTER PENSION TRU	DE COSMO A. 1	3.286
BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE	DE COSMO A. 1	32.551
BLACKROCK FUNDS	DE COSMO A. 1	65.157
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	DE COSMO A. 1	5.700
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	DE COSMO A. 1	90.150
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	DE COSMO A. 1	334.200
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	DE COSMO A. 1	23.450
BROWN BROTHERS HARRIMAN AND CO.	DE COSMO A. 1	6.900
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYS	DE COSMO A. 1	255.748
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYS	DE COSMO A. 1	397.178
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYS	DE COSMO A. 1	28.671
CANADIAN IMPERIAL BANK OF COMMERCE	DE COSMO A. 1	16.526
CATHAY LIFE INSURANCE CO LTD	DE COSMO A. 1	54.523
CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST A	DE COSMO A. 1	351.900

